

## Convenzione per l'esercizio coordinato delle funzioni in materia di accoglienza e informazione turistica

L'anno 2018 il giorno ..... del mese di ..... tra i Comuni di:

- **BAGNO A RIPOLI** (con sede in ..., nella persona del sindaco/assessore, domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);
- **CALENZANO** (con sede in ..., nella persona del sindaco/assessore, domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);
- **CAMPI BISENZIO** (con sede in ..., nella persona del sindaco/assessore, domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);
- **FIESOLE** (con sede in ..., nella persona del sindaco/assessore, domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);
- **FIGLINE E INCISA VALDARNO** (con sede in ..., nella persona del sindaco/assessore, domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);
- **FIRENZE** (con sede in ..., nella persona del sindaco/assessore, domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);
- **IMPRUNETA** (con sede in ..., nella persona del sindaco/assessore, domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);
- **LASTRA A SIGNA** (con sede in ..., nella persona del sindaco/assessore, domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);
- **LONDA** (con sede in ..., nella persona del sindaco/assessore, domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);
- **PELAGO** (con sede in ..., nella persona del sindaco/assessore, domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);
- **PONTASSIEVE** (con sede in ..., nella persona del sindaco/assessore, domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);
- **REGGELLO** (con sede in ..., nella persona del sindaco/assessore, domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);
- **RIGNANO SULL'ARNO** (con sede in ..., nella persona del sindaco/assessore, domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);
- **RUFINA** (con sede in ..., nella persona del sindaco/assessore, domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);
- **SCANDICCI** (con sede in ..., nella persona del sindaco/assessore, domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);
- **SESTO FIORENTINO** (con sede in ..., nella persona del sindaco/assessore, domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);
- **SIGNA** (con sede in ..., nella persona del sindaco/assessore, domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);
- **VAGLIA** (con sede in ..., nella persona del sindaco/assessore, domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);

Visti:

- l'art. 30 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- gli artt. 20, 21 e 22 della legge regionale 27 dicembre 2011, n.68 (Norme sul sistema delle

autonomie locali);

- l'art. 6 e 7 della Legge Regionale 20 dicembre 2016, n. 86 (Testo unico del sistema turistico regionale);
- La legge regionale 18 maggio 2018 n. 24 con la quale la Regione Toscana ha individuato gli ambiti turistici ai sensi dell'art.6, comma 2 della LR 86/2016;

#### PREMESSO CHE:

- fra gli obiettivi prioritari delle amministrazioni comunali vi sono lo sviluppo della città e la promozione del territorio;
- si ritiene opportuno ripensare e rilanciare, in chiave sinergica, le politiche pubbliche per il turismo al fine di qualificare l'offerta turistica espressa dal territorio, potenziando le specificità del contesto, con il coinvolgimento attivo degli attori pubblici e privati interessati all'economia turistica del territorio, oltre che dei cittadini tutti delle comunità amministrative;
- il turismo è una componente fondamentale dell'attività delle persone nel tempo libero ed è allo stesso tempo un motore di crescita sociale e di sviluppo culturale ed economico dalle grandi potenzialità;
- il sostegno a una politica coordinata sul turismo è in grado di dare impulso alla crescita delle economie locali, oltre che rispondere a quanto previsto alla legge regionale n. 25 del 18 Marzo 2016 e n. 86 del 20 dicembre 2016;
- pertanto, un progetto di esercizio coordinato delle funzioni di accoglienza, informazione e promozione turistica prevalentemente orientato verso il turismo culturale, verde, esperienziale, itinerante, sportivo ed enogastronomico, risulta essere una scelta positiva di promozione e di sviluppo;
- la condivisione di strategie e la valorizzazione delle opportunità turistiche del territorio rappresenta uno strumento di gestione dei flussi finalizzato anche a contenere la crescente pressione turistica registrata negli ultimi anni su alcune delimitate aree

si conviene e si stipula quanto segue:

#### Art. 1 – Oggetto

1. I Comuni di **BAGNO A RIPOLI, CALENZANO, CAMPI BISENZIO, FIESOLE, FIGLINE E INCISA VALDARNO, FIRENZE, IMPRUNETA, LASTRA A SIGNA, LONDA, PELAGO, PONTASSIEVE, REGGELLO, RIGNANO SULL'ARNO, RUFINA, SCANDICCI, SESTO FIORENTINO, SIGNA e VAGLIA** convengono di esercitare in forma coordinata le funzioni di accoglienza e informazione turistica a carattere sovra-comunale per il territorio delle proprie circoscrizioni, secondo le disposizioni della presente convenzione.
2. Scopo della presente convenzione è quello di consentire l'esercizio delle funzioni di accoglienza e informazione turistica a carattere sovra-comunale in un ambito territoriale omogeneo per attrattività sotto il profilo turistico, idoneo alla piena valorizzazione sotto tale profilo del territorio interessato e a ricondurre a sistema l'accoglienza turistica locale, garantendo altresì all'utenza una presenza coordinata sul territorio ed un servizio più efficace, ottimizzando l'esercizio attraverso il contenimento dei costi di gestione e la pianificazione delle attività su scala adeguata.
3. L'ambito territoriale di riferimento è individuato dai territori dei comuni sottoscrittenti la presente convenzione e prende il nome di **“Firenze ed area fiorentina”**
4. Il ruolo di capofila per lo svolgimento delle funzioni di cui ai precedenti commi 1 e 2 è esercitato dal Comune Firenze, incaricato dell'esercizio coordinato.

#### Art. 2 - Compiti e attività dell'Ente responsabile dell'esercizio coordinato

1. Il Comune responsabile dell'esercizio coordinato, senza prevedere specifici oneri finanziari a

carico degli altri Comuni dell'ambito:

- a. rappresenta i Comuni aderenti alla presente convenzione nei confronti della Regione Toscana per l'eventuale definizione di quanto previsto dall'art.6 e 7 della LR 86/2016 e della LR 18 maggio 2018 n. 24 (*legge regionale di definizione degli ambiti*);
  - b. stipula, in nome e per conto dei Comuni aderenti alla presente convenzione, la convenzione con Toscana Promozione Turistica, previa acquisizione sullo schema di convenzione del parere favorevole della Conferenza dei Sindaci di cui al successivo art. 3;
  - c. Stipula in nome e per conto dei Comuni aderenti, previo parere favorevole della Conferenza dei Sindaci, di eventuali ulteriori accordi con altri istituzioni ed enti pubblici finalizzate alla valorizzazione del territorio dell'ambito, al coordinamento di azioni con gli ambiti contermini o con altri territori con i quali si registrino condivisione di obiettivi;
  - d. garantisce il collegamento con i portali turistici territoriali e con le piattaforme telematiche regionali;
  - e. promuove e coordina la costituzione dell'Osservatorio Turistico di Destinazione per la programmazione e il monitoraggio delle strategie e delle attività turistiche del territorio.
  - f. svolge, attraverso i propri sportelli, il servizio di accoglienza ed informazione turistica a carattere sovracomunale, valorizzando e promuovendo l'intero territorio dell'ambito in una logica di gestione dei flussi turistici, di destagionalizzazione e di decongestionamento delle aree ad alta pressione antropica;
  - g. dà esecuzione attraverso la propria struttura, sotto la direzione del Responsabile della gestione di cui all'art.7, alle azioni previste nel Piano annuale approvato secondo le modalità previste al successivo comma 2 dell'art. 3;
  - h. si fa promotore di richiesta di finanziamenti per lo sviluppo delle azioni condivise e inserite nell'ambito del Piano triennale degli indirizzi strategici e delle azioni (di cui al punto b del comma 1 del art. 3), previa approvazione della Conferenza dei Sindaci, con particolare riferimento a contributi privati e/o pubblici (europei, statali o regionali);
2. Eventuali ulteriori attività che siano complementari e funzionali a quelle sopraelencate, nonché quelle che dovessero esser previste come obbligatorie da disposizioni di legge statali o regionali, saranno ricomprese nella gestione coordinata previa accordo in sede di Conferenza dei Sindaci ed eventuale stipula di convenzioni integrative alla presente da parte dei Comuni aderenti all'ambito "Firenze ed area fiorentina".

### Art.3 - Rapporti tra gli Enti convenzionati

1. È istituita la Conferenza dei Sindaci dei comuni convenzionati;
2. La Conferenza dei Sindaci dei Comuni convenzionati ha il compito di:
  - a. Approvare le convenzioni e successivi accordi integrativi di cui al comma 1, punto b), e al punto 2 dell'art. 2 della presente Convenzione;
  - b. Approvare il Piano Triennale degli Indirizzi Strategici e delle azioni per la valorizzazione del territorio e dei prodotti correlati (progettazione e gestione di iniziative di comunicazione e informazione delle eccellenze turistiche; progettazione di possibili prodotti turistici con integrazione dei servizi e delle eccellenze turistiche presenti nell'ambito territoriale di competenza; azioni di promo-commercializzazione delle destinazioni turistiche in partenariato con Toscana Promozione Turistica ed altri soggetti pubblici e privati; altre attività che nel corso della durata del presente accordo saranno ritenute valide e utili alla implementazione dell'offerta turistica dei territori).
  - c. Concordare e approvare il Programma annuale di indirizzo delle attività, che deve essere predisposto entro il mese di novembre dell'anno precedente da parte del Responsabile

- Tecnico della funzione di coordinamento di cui all'art.7;
- d. Approvare eventuali progetti straordinari che, anche nel corso dell'anno, fossero ritenuti di interesse da parte dei comuni convenzionati, o parte di essi;
  - e. Vigilare sull'attuazione del Piano e, in generale, sull'esercizio delle attività inerenti la gestione associata, impartendo le opportune direttive;
  - f. Approvare la relazione annuale delle attività svolte;
  - g. Svolgere attività di monitoraggio relativo alle azioni realizzate, tramite l'Osservatorio Turistico di Destinazione;
3. La Conferenza dei Sindaci può deliberare, anche con modalità telematiche, purché si esprima almeno la metà dei Comuni sottoscrittori del presente atto. Le decisioni sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti (compresi gli intervenuti con strumenti telematici) In fase di attuazione dei Piani approvati, le Amministrazioni che non hanno espresso la loro volontà (assenti) e le amministrazioni che hanno espresso un dissenso, non sono vincolate alla partecipazione attiva alle azioni approvate. Le Amministrazioni assenti, o quelle che avessero espresso voto di astensione, possono tuttavia aderire alla decisione entro i successivi trenta giorni dalla trasmissione del relativo verbale.
  4. In caso di progetti che per loro natura dovessero riguardare in via diretta un numero ridotto di comuni, essi possono essere considerati approvati se accolti dall'unanimità dei Comuni direttamente coinvolti. I restanti Comuni dell'Ambito possono comunque approvare, secondo le modalità di cui al precedente comma, il sostegno generale ai suddetti progetti offrendo la propria collaborazione alla loro promozione; La Conferenza dei Sindaci si riunisce almeno ogni sei mesi e comunque ogni volta lo ritenga opportuno il Sindaco del Comune responsabile dell'esercizio coordinato o un numero di Sindaci pari ad un terzo dei Comuni convenzionati;
  5. Il Sindaco può delegare alla partecipazione l'Assessore competente;
  6. Alla Conferenza dei Sindaci possono essere invitati, senza potere di voto, rappresentanti della Città Metropolitana, della Regione Toscana o esperti che siano ritenuti utili per lo svolgimento dei propri compiti;
  7. Partecipa alle riunioni, con funzioni di segretario, il Responsabile Tecnico della funzione di coordinamento di cui all'art.7, o suo delegato;
  8. Le Giunte comunali dei Comuni convenzionati hanno il compito di:
    - a. approvare il Piano triennale delle attività ed eventuali progetti straordinari che vedessero il coinvolgimento del proprio comune;
    - b. assegnare, se previste, le risorse finanziarie, strumentali e/o di personale necessarie all'esercizio delle funzioni e delle attività approvate.

#### Art.4 - Risorse finanziarie e criteri di riparto degli oneri finanziari

1. Al fine di consentire la valutazione della fattibilità e l'approvazione da parte della Conferenza dei Sindaci, le proposte, i piani triennali di indirizzo delle attività, i piani annuali delle attività ed i progetti straordinari sono accompagnati da prospetti che illustrano le risorse finanziarie, umane e strumentali eventualmente necessarie alla loro attuazione;
2. Le risorse finanziarie necessarie all'esercizio delle funzioni, sono trasferite al Comune responsabile dell'esercizio coordinato, o ad altro Comune individuato come capofila di uno specifico progetto, e figurano sul suo bilancio;
3. il Comune che non concorre all'approvazione di progetti straordinari e/o di adesione ad alcune delle effettive iniziative, facenti parte del Piano triennale di indirizzo, che non risultino finanziabili con il bilancio proprio dell'Ente, è esonerato dal reperimento delle dirette e pertinenti risorse. In tal caso, le azioni specifiche, correlate al programma di finanziamento delle iniziative o dei progetti di cui trattasi, saranno rivolte ai soli Comuni aderenti. Purtuttavia, se il progetto o l'iniziativa risulti parzialmente finanziato da contributi esterni, le azioni correlate saranno parzialmente rivolte anche ai Comuni non aderenti, salvo espressa rinuncia, nei limiti della proporzionale quota finanziata con

contributi esterni.

4. Le eventuali spese di cui al precedente comma, e con le relative eccezioni, sono a carico di ciascun Comune convenzionato secondo ripartizioni specificatamente concordate in sede di Conferenza dei Sindaci sulla base della tipologia dei singoli progetti e/o sulla partecipazione generale o parziale dei comuni al loro sviluppo.

#### Art.5 - Strutture e beni

1. Ogni Comune firmatario della presente convenzione si impegna a mettere a disposizione i propri servizi, strumenti e sportelli dedicati al turismo per la promozione, l'accoglienza e l'offerta di informazioni dell'intero ambito territoriale fiorentino, secondo le linee concordate in sede di ambito, sotto il diretto coordinamento del Comune capofila;
2. Anche in caso di affidamento esterno del servizio di accoglienza ed informazione turistica o di partenariato con soggetti terzi (proloco, associazioni...), ciascun Comune dovrà prevedere negli atti che formalizzano i rapporti con tali soggetti terzi, l'impegno di quest'ultimi a collaborare fattivamente alla realizzazione del Piano triennale degli indirizzi strategici e delle attività previste nel Programma annuale, senza previsione di specifici corrispettivi (se non espressamente previsti nella programmazione dei progetti straordinari di cui all'art. 8).

#### Art.6 - Personale e regolamento di organizzazione

1. L'organizzazione delle attività condivise, che rientrino nelle linee espresse nel piano triennale e nel programma annuale, spetta al Comune responsabile dell'esercizio coordinato;
2. Ogni Comune individua fra il proprio personale competente in materia di Turismo, un referente unico che dovrà operare sotto la guida diretta del Responsabile Tecnico della funzione di coordinamento (di cui all'art.7) per le attività individuate nella realizzazione del programma annuale e del più generale piano triennale;
3. Ciascun Comune dovrà inoltre indicare nel dettaglio al Responsabile Tecnico le risorse umane, strumentali e gli eventuali accordi/contratti con soggetti terzi che potranno essere messi a disposizione per lo sviluppo delle attività coordinate.

#### Art.7 - Responsabile Tecnico della funzione di coordinamento

1. Il Responsabile Tecnico della funzione di coordinamento è il Dirigente incaricato in materia di Turismo del Comune responsabile dell'esercizio coordinato
2. Il Responsabile Tecnico, nell'esercizio dei compiti previsti dal Piano triennale degli indirizzi strategici e delle azioni, dal Programma annuale di indirizzo delle attività o da progetti straordinari affidatigli, si conforma alle direttive della Conferenza dei Sindaci;
3. Il Responsabile Tecnico predispone le proposte dei piani, dei programmi e dei progetti delle attività, nonché il i prospetti illustrativi con indicazione delle risorse eventualmente necessarie, oltre al Rendiconto annuale delle attività svolte;
4. Il Responsabile Tecnico adotta gli atti ed i provvedimenti necessari per l'esecuzione dei programmi e lo sviluppo delle azioni concordate dai Comuni convenzionati, se non espressamente attribuiti da

parte della Conferenza dei Sindaci ad altro soggetto nello sviluppo di specifici progetti.

#### Art. 8 – Progetti straordinari

1. La Conferenza dei Sindaci, previa acquisizione delle relative approvazioni da parte delle Giunte comunali coinvolte, può approvare la programmazione di progetti straordinari che integrano il programma annuale e che possono vedere la partecipazione di tutti i Comuni convenzionati o di parte di essi, sulla base della natura del progetto stesso;
2. L'esecuzione del progetto sarà di volta in volta affidata ad un Comune capofila, scelto sulla base del grado di coinvolgimento o delle specifiche competenze sulle tematiche afferenti il progetto stesso;
3. Eventuali risorse finanziarie o dotazioni strumentali necessarie all'esecuzione dei progetti, individuate e opportunamente ripartite a carico dei Comuni partecipanti o ottenute sotto forma di finanziamento da un soggetto esterno pubblico o privato, saranno trasferite dai singoli Comuni o dai finanziatori al Comune individuato come capofila, che si incaricherà di tutti gli atti e provvedimenti necessari per il raggiungimento degli obiettivi programmati;
4. Il Comune capofila avrà l'onere della predisposizione di un rendiconto delle azioni svolte nell'esecuzione del progetto, nonché della rendicontazione dettagliata delle eventuali spese sostenute, che dovrà essere approvata dalla Conferenza dei Sindaci di cui all'art.3;
5. Anche nel caso in cui ad un progetto straordinario partecipi solo una parte dei comuni aderenti alla presente convenzione, tutti i firmatari della convenzione costituente l'ambito si impegnano a offrire la propria collaborazione alla promozione e valorizzazione dei risultati di progetto, ciascuno attraverso i propri strumenti e servizi, senza oneri aggiuntivi;
6. Per la realizzazione dei progetti straordinari potranno essere altresì richiesti contributi ad enti pubblici o soggetti terzi privati, restando a carico del Comune capofila l'onere di presentare le necessarie istanze, contabilizzare i finanziamenti ricevuti, coordinare lo sviluppo delle azioni programmate e provvedere alle relative rendicontazioni.

#### Art. 9 – Durata

1. La presente convenzione ha durata di 5 anni dalla data della stipula.
2. Resta ferma la facoltà di ogni Comune aderente di recedere dalla stessa, con un preavviso di almeno tre mesi.
3. In caso di recesso, le risorse finanziarie già impegnate, limitatamente alle iniziative già intraprese alla ricezione della comunicazione di recesso al Comune capofila, e i finanziamenti esterni ricevuti per lo sviluppo dei progetti condivisi non possono essere rimborsate al Comune uscente né eventuali dotazioni strumentali conferite possono essere riacquisite dal Comune conferente fino a che i Comuni associati non provvedano alla loro sostituzione. In ogni caso il Comune recedente ha diritto alla restituzione delle eventuali somme versate ancora non oggetto di mirata destinazione e alla riacquisizione delle dotazioni strumentali conferite entro sei mesi dalla comunicazione del recesso.
4. La gestione coordinata cessa e la convenzione è risolta nell'ipotesi che receda il penultimo dei Comuni associati.

#### Art. 10 - Modifica della convenzione

1. La presente convenzione può essere modificata in ogni tempo, previo unanime consenso dei Comuni aderenti, al fine di apportare migliorie allo svolgimento delle funzioni in gestione

coordinata.

#### Art.11 - Adesione di altri Comuni

1. L'adesione di altri Comuni alla presente convenzione può avvenire, previo consenso di almeno i due terzi dei Comuni aderenti, mediante la sottoscrizione di un atto aggiuntivo.

#### Art.12 – Pubblicità

1. Della presente convenzione viene data adeguata informazione mediante pubblicità sui siti web istituzionali di ciascun Comune convenzionato e mediante altre forme di comunicazione ritenute idonee.

#### Art.13 - Controversie relative all'applicazione della convenzione

1. Per la risoluzione di eventuali controversie insorte circa l'interpretazione e l'applicazione della presente convenzione si pronuncerà in via preventiva la Conferenza dei Sindaci, alla quale è conferito il potere di dirimere, a maggioranza, tali controversie in via extragiudiziale.

#### Art. 14 - Disposizione di rinvio

1. Per quanto non previsto dalla presente convenzione si rimanda alle normative vigenti nella materia oggetto di convenzione, nonché alle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

#### Art. 15 - Esenzione da bollo. Registrazione

1. La presente convenzione è esente da imposta di bollo ed è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, allegato B, n.16 e del D.P.R. 26 aprile 1986, n.131 (...).

#### Art. 16 - Norma transitoria

1. Il presente accordo potrà essere firmato dai Comuni in fasi successive; dopo la firma da parte di un primo gruppo di Comuni, fra cui il Comune capofila incaricato dell'esercizio coordinamento (ai sensi dell'art.1), si considererà avviata la gestione coordinata del servizio di accoglienza ed informazione turistica, con conseguente avvio delle azioni previste nel presente accordo.
2. Successivamente altri comuni fra quelli individuati dalla LR 18 maggio 2018 n. 24 e indicati all'art.1 comma 1, possono procedere alla sottoscrizione del presente accordo entrando

conseguentemente nella gestione coordinata dei servizi e partecipando alle azioni condivise.

Letto, approvato e sottoscritto

Data di sottoscrizione.....

Per il Comune di **BAGNO A RIPOLI**,  
il Sindaco .....; firma.....

Per il Comune di **CALENZANO**,  
il Sindaco .....; firma.....

Per il Comune di **CAMPI BISENZIO**,  
il Sindaco .....; firma.....

Per il Comune di **FIESOLE**,  
il Sindaco .....; firma.....

Per il Comune di **FIGLINE E INCISA VALDARNO**,  
il Sindaco .....; firma.....

Per il Comune di **FIRENZE**,  
il Sindaco .....; firma.....

Per il Comune di **IMPRUNETA**,  
il Sindaco .....; firma.....

Per il Comune di **LASTRA A SIGNA**,  
il Sindaco .....; firma.....

Per il Comune di **LONDA**,  
il Sindaco .....; firma.....

Per il Comune di **PELAG**,  
il Sindaco .....; firma.....

Per il Comune di **PONTASSIEVE**,  
il Sindaco .....; firma.....

Per il Comune di **REGGELLO**,  
il Sindaco .....; firma.....

Per il Comune di **RIGNANO SULL'ARNO**,  
il Sindaco .....; firma.....

Per il Coune di **RUFINA**,  
il Sindaco .....; firma.....

Per il Comune di **SCANDICCI**,  
il Sindaco .....; firma.....

Per il Comune di **SETO FIORENTINO**,  
il Sindaco .....; firma.....



Per il Comune di **SIGNA**,  
il Sindaco .....; firma.....

Per il Comune di **VAGLIA** ,  
il Sindaco .....; firma.....



COMUNE DI  
FIRENZE

ALLEGATO N. 2  
ARGOMENTO N. 1058

**FIRENZE RIPARTE A SINISTRA**  
CON SINISTRA ITALIANA, FIRENZE A SINISTRA,  
RIFONDAZIONE COMUNISTA

Ordine del Giorno collegato alla delibera 559/2018 "Esercizio coordinato delle funzioni in materia di accoglienza turistica - approvazione schema di convenzione con i comuni dell'area fiorentina"

Soggetti proponenti: Tommaso Grassi e Donella Verdi

**OGGETTO: per relazionare periodicamente al consiglio comunale sugli esiti della convenzione**

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

ASCOLTATA la relazione dell'Assessora Del Re relativamente alla delibera 559/2018 "Esercizio coordinato delle funzioni in materia di accoglienza turistica - approvazione schema di convenzione con i comuni dell'area fiorentina"

IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AFFINCHÉ

Di relazionare periodicamente in consiglio comunale circa l'andamento, i risultati, le criticità e le opportunità legate alla convenzione di cui alla delibera 559/2018, ovvero in particolare circa la relazione annuale approvata dalla Conferenza dei Sindaci (art.3)

Di coinvolgere preventivamente il consiglio comunale in eventuali modifiche da apportare allo schema di convenzione (art.10)

Di coinvolgere preventivamente il consiglio comunale nell'elaborazione del Piano triennale da approvare nella Conferenza dei Sindaci (art.3)

I CONSIGLIERE LE CONSIGLIERE

Tommaso Grassi

Donella Verdi

COMUNE DI FIRENZE
19 NOV 2018
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS N. 2146

DIREZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE  
FIRENZE  
RICEVUTO DA GROSSI  
IL 15.11.2018  
N. 1



COMUNE DI  
FIRENZE

ALLEGATO N. 3  
ARGOMENTO N. 1058

## FIRENZE RIPARTE A SINISTRA

CON SINISTRA ITALIANA, FIRENZE A SINISTRA,  
RIFONDAZIONE COMUNISTA

Ordine del Giorno collegato alla delibera 559/2018 "Esercizio coordinato delle funzioni in materia di accoglienza turistica - approvazione schema di convenzione con i comuni dell'area fiorentina"

Soggetti proponenti: Tommaso Grassi e Donella Verdi

**OGGETTO: per integrare maggiormente il sistema di trasporto pubblico locale in un'ottica di turismo di area**

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

ASCOLTATA la relazione dell'Assessora Del Re relativamente alla delibera 559/2018 "Esercizio coordinato delle funzioni in materia di accoglienza turistica - approvazione schema di convenzione con i comuni dell'area fiorentina"

IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AFFINCHÉ

Nell'ambito della convenzione sia posto il tema del trasporto pubblico locale come strumento per favorire anche il decentramento e la distribuzione più omogenea dei flussi e delle permanenze turistiche in una prospettiva di area fiorentina.

Si adoperi in sede di Conferenza dei Sindaci affinché siano studiate eventuali strategie per migliorare il TPL in quest'ottica

I CONSIGLIERI E LE CONSIGLIERE

Tommaso Grassi

Donella Verdi

COMUNE DI FIRENZE	
19 NOV 2018	
Interrogazione N. _____	
Interpellanza N. _____	
Mozione / O.D.G./RIS N. _____	2147

DIREZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE  
FIRENZE  
RICEVUTO DA GRASSI  
IL 19/11/2018

N. 2

Ora:17.44

Verbale: 1059

RISOLUZIONE N.: 2018/01608

OGGETTO: Per facilitare il ricorso all'aborto farmacologico

Proponente/i: Verdi Donella

Istruttoria Comm.ni: Comm. 4 05/10/2018 Favorevole con emendamenti accolti dalla proponente

**17.43: Interviene Ceccarelli Andrea**

**17.45: Interviene Verdi Donella**

**17.47: Interviene Della Felice Susanna** – assume la presidenza

**17.49: Interviene Della Felice Susanna**

**17.50: Interviene Della Felice Susanna**

**17.50: Interviene Rossi Alessio**

17.50: Esce dall'aula Bieber Leonardo

**17.53: Interviene Della Felice Susanna**

**17.53: Interviene Amato Miriam**

**17.54: Interviene Della Felice Susanna**

**17.54: Interviene Armentano Nicola**

**17.56: Interviene Della Felice Susanna**

**17.56: Interviene Xekalos Arianna**

**17.58 Il Presidente pone in votazione l'atto così come emendato in commissione 4**

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 17

Contrari: 4

Astenuti: 2

Non Votanti: 0

**17.58: Esito: Approvato emendato**

**Favorevoli**

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Colangelo Marco, Collesei Stefania, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò, Giani Cristina, Giorgetti Fabio, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Milani Luca, Paolieri Francesca, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Verdi Donella, Xekalos Arianna

**Contrari**

Cellai Jacopo, Perini Serena, Tenerani Mario, Torselli Francesco

**Astenuti**

Armentano Nicola, Bassi Angelo

**ALLEGATO N. 1** – Risoluzione n. 2018/01608

**ALLEGATO N. 2** – Parere della Commissione 4

**ALLEGATO N. 3** - Risoluzione n. 2018/01608 – approvata emendata



ALLEGATO N. 1  
ARGOMENTO N. 1059

## FIRENZE RIPARTE A SINISTRA

CON SINISTRA ITALIANA, FIRENZE A SINISTRA,  
RIFONDAZIONE COMUNISTA

### RISOLUZIONE

Soggetto proponente: Donella Verdi

**Oggetto:** Per facilitare il ricorso all'aborto farmacologico.

COMUNE DI FIRENZE	
17 - P - 18	
interrogazione N. _____	
interpellanza N. _____	
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____	1608

### IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

- CONSIDERATO che nel tempo si sono sviluppate tecniche più moderne per il ricorso all'interruzione volontaria di gravidanza tramite metodo farmacologico, oltre all'aborto chirurgico;
- CONSIDERATO che la Legge n.194 per l'interruzione di gravidanza prevede l'accesso alle tecniche più moderne sviluppatesi nel tempo e più rispettoso dell'integrità fisica e psichica, nonché meno rischiose per le donne;
- CONSIDERATO che l'aborto farmacologico è una tecnica sicura ed economica, anche se utilizzata solo nel 15,77% dei casi in Italia e intorno al 20% dei casi in Toscana a causa di una serie di condizioni che ne limitano l'impiego;
- CONSIDERATO che nella maggioranza nei paesi europei, dove l'aborto è legale, le donne possono ricevere il trattamento più appropriato e conforme alla propria scelta (tra cui, solo a titolo di esempio: Francia 57%, Inghilterra 60%, Portogallo 65%, Svezia 90%, Finlandia 98%);
- CONSIDERATO che la metodica dell'interruzione di gravidanza attraverso l'aborto farmacologico è ancora poco conosciuta, anche se meno invasiva rispetto a quello chirurgica;
- CONSIDERATO che l'Agenzia Europea del Farmaco prevede la possibilità di utilizzare la pillola RU486 per l'aborto farmacologico entro il 63° giorno di amenorrea, cioè entro le prime nove settimane di gravidanza;
- CONSIDERATO che, in Italia, invece, l'uso del farmaco è limitato ai primi 49 giorni di amenorrea, cioè alle prime sette settimane di gravidanza e si verifica spesso che le donne che chiedono l'interruzione non fanno in tempo a ottenerla entro le prime sette settimane e quindi devono necessariamente ricorrere all'aborto chirurgico, senza pertanto avere la possibilità di scegliere la metodica che preferiscono;
- CONSIDERATO che le linee di indirizzo del Ministero della Salute per l'interruzione volontaria della gravidanza attraverso metodo farmacologico impongono il ricovero ordinario dall'assunzione della RU486 al momento dell'espulsione, che richiede in media tre giorni;

CONSIDERATO che non vi è alcuna evidenza scientifica della necessità e dell'appropriatezza di questa misura, che comporta disagi per le donne e spese inutili per il servizio sanitario;

**CHIEDE AL SINDACO DI FARSI PROMOTORE PRESSO**

- il Ministero della Salute, la Conferenza Stato - Regioni e l'AIFA, ognuna per le rispettive competenze, affinché:
  - sia estesa l'autorizzazione della procedura farmacologica fino al 63° giorno di amenorrea;
  - siano riviste le linee di indirizzo, permettendo la possibilità di espletare la procedura in regime di day hospital (già effettuato in quattro regioni: Toscana, Emilia Romagna, Lazio, Puglia), in regime ambulatoriale (ai sensi dell'art. 8 Legge n.194/1978) e nei consultori;
- La Regione Toscana, affinché:
  - vi sia una rete diffusa di consultori su tutto il territorio toscano con adeguata attrezzatura e personale sufficiente per deospedalizzare il più possibile la somministrazione della RU486;
  - sia dotato, ogni consultorio, di almeno un ecografo;
  - sia inserito, nel Nomenclatore regionale, l'aborto medico ambulatoriale.

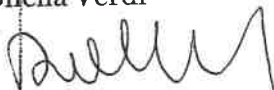
**IMPEGNA**

il Presidente del Consiglio comunale a farsi promotore della volontà espressa dal Consiglio comunale e ad inoltrare il presente atto consiliare:

- Al Presidente della Repubblica;
- Al Presidente del Senato;
- Al Presidente della Camera dei Deputati;
- Al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Al Ministro della Salute;
- Al Presidente della Regione Toscana;
- All'Assessore a Diritto alla Salute, Welfare, Integrazione socio-sanitaria della Regione Toscana;
- Ala Conferenza Stato - Regioni;
- All'AIFA.

La consigliera comunale

Donella Verdi



Commissione consiliare 4  
Servizi sociali e sanità

Firenze, 05.10.2018  
Prot. n.81/2018

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Sindaco  
All'Assessore Welfare e Sanità Sara Funaro  
Ai Capigruppo Consiliari  
Al Direttore del Consiglio Comunale  
LORO SEDI

**Oggetto:** Esito seduta del 5 ottobre 2018

- La Quarta Commissione consiliare nella seduta del 5 ottobre 2018 ha esaminato **n. 1 atto ed ha espresso i seguente parere**

1) RISOLUZIONE n. 1608/2018 "Per facilitare il ricorso all'aborto farmacologico."

Soggetto proponente: Donella Verdi

**ESITO: Parere Favorevole con emendamenti accolti dalla proponente**

4 VOTI FAVOREVOLI: Collesei, Di Puccio, Giani, Scaletti.

1 VOTO CONTRARIO: Perini.

1 VOTO ASTENUTO. Armentano.

Si allega atto emendato

Cordiali saluti.

Il Presidente  
Nicola Armentano





RISOLUZIONE n. 1608/2018

Soggetto proponente: Donella Verdi

**Oggetto:** Per facilitare il ricorso all'aborto farmacologico.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE**

CONSIDERATO che nel tempo si sono sviluppate tecniche più moderne per il ricorso all'interruzione volontaria di gravidanza tramite metodo farmacologico, oltre all'aborto chirurgico;

CONSIDERATO che la Legge n.194 per l'interruzione di gravidanza prevede l'accesso alle tecniche più moderne sviluppatesi nel tempo e più rispettoso dell'integrità fisica e psichica, nonché meno rischiose per le donne;

CONSIDERATO che l'aborto farmacologico è una tecnica sicura ed economica, anche se utilizzata solo nel 15,77% dei casi in Italia e intorno al 20% dei casi in Toscana a causa di una serie di condizioni che ne limitano l'impiego;

CONSIDERATO che nella maggioranza nei paesi europei, dove l'aborto è legale, le donne possono ricevere il trattamento più appropriato e conforme alla propria scelta (tra cui, solo a titolo di esempio: Francia 57%, Inghilterra 60%, Portogallo 65%, Svezia 90%, Finlandia 98%);

CONSIDERATO che la metodica dell'interruzione di gravidanza attraverso l'aborto farmacologico è ancora poco conosciuta, anche se meno invasiva rispetto a quello chirurgica;

CONSIDERATO che l'Agenzia Europea del Farmaco prevede la possibilità di utilizzare la pillola RU486 per l'aborto farmacologico entro il 63° giorno di amenorrea, cioè entro le prime nove settimane di gravidanza;

CONSIDERATO che, in Italia, invece, l'uso del farmaco è limitato ai primi 49 giorni di amenorrea, cioè alle prime sette settimane di gravidanza e si verifica spesso che le donne che chiedono l'interruzione non fanno in tempo a ottenerla entro le prime sette settimane e quindi devono necessariamente ricorrere all'aborto chirurgico, senza pertanto avere la possibilità di scegliere la metodica che preferiscono;

CONSIDERATO che le linee di indirizzo del Ministero della Salute per l'interruzione volontaria della gravidanza attraverso metodo farmacologico impongono il ricovero ordinario dall'assunzione della RU486 al momento dell'espulsione, che richiede in media tre giorni;

CONSIDERATO che non vi è alcuna evidenza scientifica della necessità e dell'appropriatezza di questa misura, che comporta disagi per le donne e spese inutili per il servizio sanitario;

CHIEDE AL SINDACO DI FARSI PROMOTORE PRESSO

- il Ministero della Salute, la Conferenza Stato - Regioni e l'AIFA, ognuna per le rispettive competenze, affinché:
  - sia estesa l'autorizzazione della procedura farmacologica fino al 63° giorno di amenorrea;
  - siano riviste le linee di indirizzo, permettendo la possibilità di espletare la procedura in regime di day hospital (già effettuato in quattro regioni: Toscana, Emilia Romagna, Lazio, Puglia), in regime ambulatoriale (ai sensi dell'art. 8 Legge n.194/1978) e nei consultori;
- La Regione Toscana, affinché:
  - vi siano i consultori necessari e adeguatamente attrezzati e con personale ~~vi sia una rete diffusa di consultori su tutto il territorio toscano con adeguata attrezzatura e personale sufficiente per deospedalizzare il più possibile la somministrazione della RU486;~~
  - ~~sia dotato, ogni consultorio, di almeno un ecografo;~~
  - sia inserito, nel Nomenclatore regionale, l'aborto medico ambulatoriale.

IMPEGNA

il Presidente del Consiglio comunale a farsi promotore della volontà espressa dal Consiglio comunale e ad inoltrare il presente atto consiliare:

- Al Presidente della Repubblica;
- Al Presidente del Senato;
- Al Presidente della Camera dei Deputati;
- Al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Al Ministro della Salute;
- Al Presidente della Regione Toscana;
- All'Assessore a Diritto alla Salute, Welfare, Integrazione socio-sanitaria della Regione Toscana;
- Ala Conferenza Stato - Regioni;
- All'AIFA.

La consigliera comunale

Donella Verdi

---



**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/11/2018**

**Risoluzione N. 2018/01608**

**ARGOMENTO N 1059**

**Oggetto:** Per facilitare il ricorso all'aborto farmacologico

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di novembre alle ore 14:40 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in 1 convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Susanna Della Felice

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Domenico Antonio Lauria, Mario Tenerani, Jacopo Cellai

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Benedetta ALBANESE	Tommaso GRASSI
Miriam AMATO	Cosimo GUCCIONE
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Angelo BASSI	Francesca PAOLIERI
Jacopo CELLAI	Serena PERINI
Marco COLANGELO	Fabrizio RICCI
Stefania COLLESEI	Alessio ROSSI
Susanna DELLA FELICE	Mario TENERANI
Stefano DI PUCCIO	Francesco TORSELLI
Niccolò FALOMI	Donella VERDI
Cristina GIANI	Arianna XEKALOS
Fabio GIORGETTI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Cecilia PEZZA
Leonardo BIEBER	Andrea PUGLIESE
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Maria Federica GIULIANI	Cristina SCALETTI
Domenico Antonio LAURIA	Luca TANI
Francesca NANNELLI	Giacomo TROMBI
Silvia NOFERI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## **IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE**

CONSIDERATO che nel tempo si sono sviluppate tecniche più moderne per il ricorso all'interruzione volontaria di gravidanza tramite metodo farmacologico, oltre all'aborto chirurgico;

CONSIDERATO che la Legge n.194 per l'interruzione di gravidanza prevede l'accesso alle tecniche più moderne sviluppatasi nel tempo e più rispettoso dell'integrità fisica e psichica, nonché meno rischiose per le donne;

CONSIDERATO che l'aborto farmacologico è una tecnica sicura ed economica, anche se utilizzata solo nel 15,77% dei casi in Italia e intorno al 20% dei casi in Toscana a causa di una serie di condizioni che ne limitano l'impiego;

CONSIDERATO che nella maggioranza nei paesi europei, dove l'aborto è legale, le donne possono ricevere il trattamento più appropriato e conforme alla propria scelta (tra cui, solo a titolo di esempio: Francia 57%, Inghilterra 60%, Portogallo 65%, Svezia 90%, Finlandia 98%);

CONSIDERATO che la metodica dell'interruzione di gravidanza attraverso l'aborto farmacologico è ancora poco conosciuta, anche se meno invasiva rispetto a quello chirurgica;

CONSIDERATO che l'Agenzia Europea del Farmaco prevede la possibilità di utilizzare la pillola RU486 per l'aborto farmacologico entro il 63° giorno di amenorrea, cioè entro le prime nove settimane di gravidanza;

CONSIDERATO che, in Italia, invece, l'uso del farmaco è limitato ai primi 49 giorni di amenorrea, cioè alle prime sette settimane di gravidanza e si verifica spesso che le donne che chiedono l'interruzione non fanno in tempo a ottenerla entro le prime sette settimane e quindi devono necessariamente ricorrere all'aborto chirurgico, senza pertanto avere la possibilità di scegliere la metodica che preferiscono;

CONSIDERATO che le linee di indirizzo del Ministero della Salute per l'interruzione volontaria della gravidanza attraverso metodo farmacologico impongono il ricovero ordinario dall'assunzione della RU486 al momento dell'espulsione, che richiede in media tre giorni;

CONSIDERATO che non vi è alcuna evidenza scientifica della necessità e dell'appropriatezza di questa misura, che comporta disagi per le donne e spese inutili per il servizio sanitario;

### **CHIEDE AL SINDACO DI FARSI PROMOTORE PRESSO**

- il Ministero della Salute, la Conferenza Stato - Regioni e l'AIFA, ognuna per le rispettive competenze, affinché:

- sia estesa l'autorizzazione della procedura farmacologica fino al 63° giorno di amenorrea;
- siano riviste le linee di indirizzo, permettendo la possibilità di espletare la procedura in regime di day hospital (già effettuato in quattro regioni: Toscana, Emilia Romagna, Lazio, Puglia), in regime ambulatoriale (ai sensi dell'art. 8 Legge n.194/1978) e nei consultori;
- La Regione Toscana, affinché:
  - vi siano i consultori necessari e adeguatamente attrezzati e con personale sufficiente per deospedalizzare il più possibile la somministrazione della RU486;
  - sia inserito, nel Nomenclatore regionale, l'aborto medico ambulatoriale.

## IMPEGNA

il Presidente del Consiglio comunale a farsi promotore della volontà espressa dal Consiglio comunale e ad inoltrare il presente atto consiliare:

- Al Presidente della Repubblica;
- Al Presidente del Senato;
- Al Presidente della Camera dei Deputati;
- Al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Al Ministro della Salute;
- Al Presidente della Regione Toscana;
- All'Assessore a Diritto alla Salute, Welfare, Integrazione socio-sanitaria della Regione Toscana;
- Alla Conferenza Stato - Regioni;
- All'AIFA.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	17:	Benedetta Albanese, Miriam Amato, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Fabio Giorgetti, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Luca Milani, Francesca Paolieri, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	4:	Jacopo Cellai, Serena Perini, Mario Tenerani, Francesco Torselli,
astenuti	2:	Nicola Armentano, Angelo Bassi,
non votanti	0:	

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 4            05/10/2018       Favorevole con emendamenti accolti dalla proponente

Ora:17.59

Verbale: 1060

MOZIONE N.: 2018/01527

OGGETTO: Plastic Free Challenge

Proponente/i: Xekalos Arianna

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 11/10/2018 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dalla proponente

**17.59: Interviene Della Felice Susanna**

**17.59: Interviene Xekalos Arianna**

**18.01: Interviene Della Felice Susanna**

**18.01: Interviene Giuliani Maria Federica**

**18.02: Interviene Della Felice Susanna**

**18.02 Il Presidente pone in votazione l'atto così come emendato in commissione 6**

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 23

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

**18.02: Esito: Approvato emendato**

#### **Favorevoli**

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Colangelo Marco, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolo', Giani Cristina, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Torselli Francesco, Verdi Donella, Xekalos Arianna

**ALLEGATO N. 1** – Mozione n. 2018/01527

**ALLEGATO N. 2** – Parere della Commissione 6

**ALLEGATO N. 3** - Mozione n. 2018/01527 – approvata emendata



ALLEGATO N. 1  
ARGOMENTO N. 1060

COMUNE DI FIRENZE
5 sett 2018
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1527

Movimento 5 Stelle

Mozione  
Oggetto: Plastic Free Challenge  
Proponente: Arianna Xekalos  
Data: 5 settembre 2018

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso che** il Ministro dell'Ambiente, Generale Sergio Costa, ha lanciato la sfida "Plastic Free Challenge", ponendo come primo obiettivo quello di liberare dalla plastica il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare entro il 4 Ottobre 2018, a partire dagli articoli monouso. Il Ministro ha poi esteso l'appello agli altri Ministeri e a tutte le istituzioni; le Regioni, le Provincie, le Città Metropolitane, i Comuni e tutti gli enti pubblici

**Visto che** il messaggio lanciato è il seguente "ognuno di noi deve dare qualcosa a questo paese", le istituzioni devono dare il buon esempio per quanto riguarda i comportamenti virtuosi come ogni Cittadino deve fare la propria parte

#### Considerato che

- La direttiva 2008/98/CE, recepita in Italia con il d.lgs. 205/2010, che integra e modifica il d.lgs. 152/2006 (Codice dell'Ambiente), individua le fasi della gestione dei rifiuti secondo le seguenti priorità: prevenzione; preparazione per il riutilizzo; riciclaggio (recupero di materia); recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia e smaltimento
- I problemi legati alla corretta gestione della plastica sono molteplici, a partire dal packaging del prodotto: imballaggi eccessivi, molteplici tipologie di plastica usate e packaging misti (es. tetrapack e plastica o poliaccoppiati) difficilmente separabili in maniera casalinga. Questi fattori causano problemi a catena. Vi è una necessità impiantistica adeguata per separare correttamente i materiali e recuperare anche le plastiche dure, il cosiddetto "plasmix"
- La crisi delle esportazioni della plastica riciclata verso la Cina ha poi creato uno stallo nel mercato di questa materia, provocando accumuli negli impianti di trattamento e contribuendo a fomentare il fenomeno degli incendi e dell'abbandono in magazzini vuoti
- La plastica che non viene riciclata, seppur raccolta separatamente, viene destinata in discarica o incenerita. La stessa sorte tocca a quella plastica che viene gettata nei rifiuti indifferenziati;
- Oltre al problema della plastica negli oceani, per cui circa 100 mila esemplari marini muoiono ogni anno, oggi, in Italia, si parla di microplastiche nel sistema acquifero superficiale, mari, laghi e corsi d'acqua
- All'Allegato di Piano 2 del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e Bonifica dei siti inquinati (PRB) si enuncia: *"Prevenire la formazione dei rifiuti significa rendere più efficiente l'uso delle risorse – rinnovabili e non rinnovabili – impiegate, minimizzando la generazione di scarti e rifiuti per unità di produzione e per unità di consumo, sia in termini fisici (meno rifiuti per prodotto fabbricato o consumato) che in termini economici (meno rifiuti per unità di valore aggiunto o di spesa per il consumo).*



*Una società e una economia sostenibili sono a bassa intensità di rifiuti e ad alta efficienza nell'uso delle risorse naturali (materiali e fonti energetiche). Prevenire, attraverso innovazioni nel design di prodotti e nei processi tecnologici e attraverso innovazioni negli stili di vita e di consumo, è l'azione più efficace e coerente con gli obiettivi generali di sostenibilità ambientale e di contenimento dei costi della gestione dei rifiuti.”*

**Appreso che** la Commissione europea ha recentemente emanato una serie di disposizioni per mettere al bando la plastica monouso. Secondo quanto reso noto dalla Commissione, l'attenzione si è focalizzata su 10 prodotti di plastica monouso e sugli attrezzi da pesca che, insieme, rappresentano il 70% dei rifiuti marini in Europa.

Le nuove regole prevedono il divieto di commercializzare alcuni prodotti di plastica, la riduzione del consumo, obblighi per i produttori, nuovi obiettivi di raccolta, prescrizioni riguardanti l'etichettatura e misure di sensibilizzazione nei confronti dei consumatori;

**Appreso inoltre che** l'ufficio di Presidenza del Parlamento Europeo ha recentemente deciso di mettere al bando, a partire dalla prossima legislatura (giugno 2019) le bottigliette di plastica dagli edifici dell'Eurocamera di Bruxelles e Strasburgo

**Preso atto che** diversi enti locali e regionali, tra cui il Consiglio regionale del Piemonte e i Comuni di Orvieto, Aosta, Senago, hanno recentemente deciso di aderire al "Plastic Free Challenge", con una prima ricognizione degli interventi necessari ad eliminare la plastica monouso;

#### IMPEGNA IL SINDACO

1. Ad aderire alla campagna "Plastic Free Challenge" lanciata dal Ministro dell'Ambiente
2. A predisporre ogni azione necessaria affinché nella sede Comunale di competenza vengano eliminati tutti gli articoli in plastica monouso, con particolare riguardo a quelli legati alla vendita (diretta o per mezzo di distributori automatici) ed alla somministrazione di cibi e bevande. Un percorso con obiettivi precisi individuati, monitorati e relazionati per ogni anno, al fine di ridurre al minimo l'utilizzo sino alla completa eliminazione della plastica all'interno dell'Istituzione del Comune
3. A promuovere una campagna di informazione e sensibilizzazione per tutti i dipendenti del Comune di Firenze, per le aziende partecipate, le scuole, le aziende e le cooperative in relazione ad appalti di servizi stipulati con l'Amministrazione Comunale che prevedano la somministrazione di cibi e bevande, diretta o indiretta.
4. A trasmettere la mozione presso ANCI e a farsi promotori e portavoce affinché i Consigli Comunali di tutti i Comuni italiani aderiscano nel tempo a tale iniziativa

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Firenze, 11.10.2018  
Prot. n. 100

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Sindaco  
All'Assessore all'Ambiente  
Ai Capigruppo Consiliari  
Al Direttore del Consiglio Comunale

LORO SEDI

**Oggetto: Esito seduta del 11/10/2018.**

La Commissione Consiliare n. 6 riunitasi nella seduta del **11 OTTOBRE 2018**, ha esaminato n.5 atti ed ha espresso il seguente parere:

1) Mozione 1527/2018 "Plastic Free Challenge" proponente: Xekalos.

**ESITO: PARERE FAVOREVOLE di tutti i presenti con emendamenti accolti dalla proponente**

11 voti favorevoli (Ricci, Xekalos, Albanese, Amato, Giuliani, Guccione, Pugliese, Tenerani, Torselli, Trombi, Bieber)

Cordiali saluti

Il Presidente  
Fabrizio Ricci



*In allegato testo emendato*

Mozione

Oggetto: Plastic Free Challenge

Proponente: Arianna Xekalos

Data: 5 settembre 2018

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso che** il Ministro dell'Ambiente, Generale Sergio Costa, ha lanciato la sfida “Plastic Free Challenge”, ponendo come primo obiettivo quello di liberare dalla plastica il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare entro il 4 Ottobre 2018, a partire dagli articoli monouso. Il Ministro ha poi esteso l'appello agli altri Ministeri e a tutte le istituzioni; le Regioni, le Provincie, le Città Metropolitane, i Comuni e tutti gli enti pubblici

**Visto che** il messaggio lanciato è il seguente “ognuno di noi deve dare qualcosa a questo paese”, le istituzioni devono dare il buon esempio per quanto riguarda i comportamenti virtuosi come ogni Cittadino deve fare la propria parte

### **Considerato che**

- La direttiva 2008/98/CE, recepita in Italia con il d.lgs. 205/2010, che integra e modifica il d.lgs. 152/2006 (Codice dell'Ambiente), individua le fasi della gestione dei rifiuti secondo le seguenti priorità: prevenzione; preparazione per il riutilizzo; riciclaggio (recupero di materia); recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia e smaltimento
- I problemi legati alla corretta gestione della plastica sono molteplici, a partire dal packaging del prodotto: imballaggi eccessivi, molteplici tipologie di plastica usate e packaging misti (es. tetrapack e plastica o poliaccoppiati) difficilmente separabili in maniera casalinga. Questi fattori causano problemi a catena. Vi è una necessità impiantistica adeguata per separare correttamente i materiali e recuperare anche le plastiche dure, il cosiddetto “plasmix”
- La crisi delle esportazioni della plastica riciclata verso la Cina ha poi creato uno stallo nel mercato di questa materia, provocando accumuli negli impianti di trattamento e contribuendo a fomentare il fenomeno degli incendi e dell'abbandono in magazzini vuoti
- La plastica che non viene riciclata, seppur raccolta separatamente, viene destinata in discarica o incenerita. La stessa sorte tocca a quella plastica che viene gettata nei rifiuti indifferenziati;
- Oltre al problema della plastica negli oceani, per cui circa 100 mila esemplari marini muoiono ogni anno, oggi, in Italia, si parla di microplastiche nel sistema acquifero superficiale, mari, laghi e corsi d'acqua
- All'Allegato di Piano 2 del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e Bonifica dei siti inquinati (PRB) si enuncia: *“Prevenire la formazione dei rifiuti significa rendere più efficiente l'uso delle risorse – rinnovabili e non rinnovabili – impiegate, minimizzando la generazione di scarti e rifiuti per unità di produzione e per unità di consumo, sia in termini fisici (meno rifiuti per prodotto fabbricato o consumato) che in termini economici (meno rifiuti per unità di valore aggiunto o di spesa per il consumo).*

*Una società e una economia sostenibili sono a bassa intensità di rifiuti e ad alta efficienza nell'uso delle risorse naturali (materiali e fonti energetiche). Prevenire, attraverso innovazioni nel design di prodotti e nei processi tecnologici e attraverso innovazioni negli stili di vita e di consumo, è l'azione più efficace e coerente con gli obiettivi generali di sostenibilità ambientale e di contenimento dei costi della gestione dei rifiuti.”*

**Appreso che** la Commissione europea ha recentemente emanato una serie di disposizioni per mettere al bando la plastica monouso. Secondo quanto reso noto dalla Commissione, l'attenzione si è focalizzata su 10 prodotti di plastica monouso e sugli attrezzi da pesca che, insieme, rappresentano il 70% dei rifiuti marini in Europa.

Le nuove regole prevedono il divieto di commercializzare alcuni prodotti di plastica, la riduzione del consumo, obblighi per i produttori, nuovi obiettivi di raccolta, prescrizioni riguardanti l'etichettatura e misure di sensibilizzazione nei confronti dei consumatori;

**Appreso inoltre che** l'ufficio di Presidenza del Parlamento Europeo ha recentemente deciso di mettere al bando, a partire dalla prossima legislatura (giugno 2019) le bottigliette di plastica dagli edifici dell'Eurocamera di Bruxelles e Strasburgo

**Preso atto che** diversi enti locali e regionali, tra cui il Consiglio regionale del Piemonte e i Comuni di Orvieto, Aosta, Senago, hanno recentemente deciso di aderire al "Plastic Free Challenge", con una prima ricognizione degli interventi necessari ad eliminare la plastica monouso;

## IMPEGNA IL SINDACO

1. Ad aderire alla campagna "Plastic Free Challenge" lanciata dal **Ministero** ~~Ministro~~ dell'Ambiente
2. A predisporre ogni azione necessaria affinché **siano eliminati progressivamente tutti quegli articoli in plastica monouso ad eccezione di quelli che non si possono sostituire con altro materiale** ~~nella sede Comunale di competenza vengano eliminati tutti gli articoli in plastica monouso,~~ con particolare riguardo a quelli legati alla vendita (diretta o per mezzo di distributori automatici) ed alla somministrazione di cibi e bevande. Un percorso con obiettivi precisi individuati, monitorati e relazionati per ogni anno, al fine di ridurre al minimo l'utilizzo sino alla completa eliminazione della plastica all'interno dell'Istituzione del Comune
3. A promuovere una campagna di informazione e sensibilizzazione **partendo dalle scuole** ~~per tutti i dipendenti del Comune di Firenze, per le aziende partecipate, le scuole, le aziende e le cooperative in relazione ad appalti di servizi stipulati con l'Amministrazione Comunale che prevedano la somministrazione di cibi e bevande, diretta o indiretta.~~
4. A trasmettere la mozione presso ANCI e a farsi promotori e portavoce affinché i Consigli Comunali di tutti i Comuni italiani aderiscano nel tempo a tale iniziativa



**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/11/2018**

**Mozione N. 2018/01527**

**ARGOMENTO N 1060**

**Oggetto:** Plastic Free Challenge

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di novembre alle ore 14:40 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Susanna Della Felice  
 Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Domenico Antonio Lauria, Mario Tenerani, Jacopo Cellai

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Benedetta ALBANESE	Cosimo GUCCIONE
Miriam AMATO	Domenico Antonio LAURIA
Marco COLANGELO	Luca MILANI
Stefania COLLESEI	Francesca PAOLIERI
Angelo D'AMBRISI	Serena PERINI
Susanna DELLA FELICE	Cecilia PEZZA
Stefano DI PUCCIO	Fabrizio RICCI
Niccolò FALOMI	Alessio ROSSI
Cristina GIANI	Francesco TORSELLI
Fabio GIORGETTI	Donella VERDI
Maria Federica GIULIANI	Arianna XEKALOS
Tommaso GRASSI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Andrea PUGLIESE
Nicola ARMENTANO	Mario RAZZANELLI
Angelo BASSI	Cristina SCALETTI
Leonardo BIEBER	Luca TANI
Jacopo CELLAI	Mario TENERANI
Francesca NANNELLI	Giacomo TROMBI
Silvia NOFERI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE il Ministro dell'Ambiente, Generale Sergio Costa, ha lanciato la sfida “Plastic Free Challenge”, ponendo come primo obiettivo quello di liberare dalla plastica il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare entro il 4 Ottobre 2018, a partire dagli articoli monouso. Il Ministro ha poi esteso l'appello agli altri Ministeri e a tutte le istituzioni; le Regioni, le Provincie, le Città Metropolitane, i Comuni e tutti gli enti pubblici;

VISTO CHE il messaggio lanciato è il seguente “ognuno di noi deve dare qualcosa a questo paese”, le istituzioni devono dare il buon esempio per quanto riguarda i comportamenti virtuosi come ogni Cittadino deve fare la propria parte;

CONSIDERATO CHE:

- La direttiva 2008/98/CE, recepita in Italia con il d.lgs. 205/2010, che integra e modifica il d.lgs. 152/2006 (Codice dell'Ambiente), individua le fasi della gestione dei rifiuti secondo le seguenti priorità: prevenzione; preparazione per il riutilizzo; riciclaggio (recupero di materia); recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia e smaltimento;

- I problemi legati alla corretta gestione della plastica sono molteplici, a partire dal packaging del prodotto: imballaggi eccessivi, molteplici tipologie di plastica usate e packaging misti (es. tetrapack e plastica o poliaccoppiati) difficilmente separabili in maniera casalinga. Questi fattori causano problemi a catena. Vi è una necessità impiantistica adeguata per separare correttamente i materiali e recuperare anche le plastiche dure, il cosiddetto “plasmix”;

- La crisi delle esportazioni della plastica riciclata verso la Cina ha poi creato uno stallo nel mercato di questa materia, provocando accumuli negli impianti di trattamento e contribuendo a fomentare il fenomeno degli incendi e dell'abbandono in magazzini vuoti;

- La plastica che non viene riciclata, seppur raccolta separatamente, viene destinata in discarica o incenerita. La stessa sorte tocca a quella plastica che viene gettata nei rifiuti indifferenziati;

- Oltre al problema della plastica negli oceani, per cui circa 100 mila esemplari marini muoiono ogni anno, oggi, in Italia, si parla di microplastiche nel sistema acquifero superficiale, mari, laghi e corsi d'acqua;

- All'Allegato di Piano 2 del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e Bonifica dei siti inquinati (PRB) si enuncia: *“Prevenire la formazione dei rifiuti significa rendere più efficiente l'uso delle risorse – rinnovabili e non rinnovabili – impiegate, minimizzando la generazione di scarti e rifiuti per unità di produzione e per unità di consumo, sia in termini fisici (meno rifiuti per prodotto fabbricato o consumato) che in termini economici (meno rifiuti per unità di valore aggiunto o di spesa per il consumo).*

*Una società e una economia sostenibili sono a bassa intensità di rifiuti e ad alta efficienza nell'uso delle risorse naturali (materiali e fonti energetiche). Prevenire, attraverso innovazioni nel design di prodotti e nei processi tecnologici e attraverso innovazioni negli stili di vita e di consumo, è l'azione più efficace e coerente con gli*

*obiettivi generali di sostenibilità ambientale e di contenimento dei costi della gestione dei rifiuti.”;*

APPRESO CHE la Commissione europea ha recentemente emanato una serie di disposizioni per mettere al bando la plastica monouso. Secondo quanto reso noto dalla Commissione, l'attenzione si è focalizzata su 10 prodotti di plastica monouso e sugli attrezzi da pesca che, insieme, rappresentano il 70% dei rifiuti marini in Europa. Le nuove regole prevedono il divieto di commercializzare alcuni prodotti di plastica, la riduzione del consumo, obblighi per i produttori, nuovi obiettivi di raccolta, prescrizioni riguardanti l'etichettatura e misure di sensibilizzazione nei confronti dei consumatori;

APPRESO inoltre che l'ufficio di Presidenza del Parlamento Europeo ha recentemente deciso di mettere al bando, a partire dalla prossima legislatura (giugno 2019) le bottigliette di plastica dagli edifici dell'Eurocamera di Bruxelles e Strasburgo;

PRESO ATTO che diversi enti locali e regionali, tra cui il Consiglio regionale del Piemonte e i Comuni di Orvieto, Aosta, Senago, hanno recentemente deciso di aderire al "Plastic Free Challenge", con una prima ricognizione degli interventi necessari ad eliminare la plastica monouso;

### **IMPEGNA IL SINDACO**

1. Ad aderire alla campagna "Plastic Free Challenge" lanciata dal Ministero dell'Ambiente;
2. A predisporre ogni azione necessaria affinché siano eliminati progressivamente tutti quegli articoli in plastica monouso ad eccezione di quelli che non si possono sostituire con altro materiale, con particolare riguardo a quelli legati alla vendita (diretta o per mezzo di distributori automatici) ed alla somministrazione di cibi e bevande. Un percorso con obiettivi precisi individuati, monitorati e relazionati per ogni anno, al fine di ridurre al minimo l'utilizzo sino alla completa eliminazione della plastica all'interno dell'Istituzione del Comune;
3. A promuovere una campagna di informazione e sensibilizzazione partendo dalle scuole;
4. A trasmettere la mozione presso ANCI e a farsi promotori e portavoce affinché i Consigli Comunali di tutti i Comuni italiani aderiscano nel tempo a tale iniziativa.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli

23: Benedetta Albanese, Miriam Amato, Marco Colangelo, Stefania Collese, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Francesco Torselli, Donella Verdi, Arianna Xekalos

contrari 0:

astenuti 0:

non votanti 0:

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 6	11/10/2018	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dalla proponente
---------	------------	---



Ora:18.03

Verbale: 1061

N.Arg.: 106

MOZIONE N.: 2018/01092

OGGETTO: Creazione di area ludica attrezzata in via Stilicone

Proponente/i: Rossi Alessio Collesei Stefania

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 05/07/2018 Favorevole di tutti i presenti

**18.03: Interviene Della Felice Susanna**

**18.03: Interviene Rossi Alessio**

**18.05: Interviene Ceccarelli Andrea - riassume la presidenza**

**18.05: Interviene Ricci Fabrizio**

**18.06: Interviene Ceccarelli Andrea -** sostituisce il consigliere Cellai con la consigliera Amato come scrutatore

**18.07 Il Presidente pone in votazione l'atto**

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 26

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

**18.07: Esito: Approvato**

**Favorevoli**

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò, Giani Cristina, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Torselli Francesco, Verdi Donella, Xekalos Arianna

**ALLEGATO N. 1** – Mozione n. 2018/01092 - approvata



**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/11/2018**

**Mozione N. 2018/01092**

**ARGOMENTO N 1061**

**Oggetto:** Creazione di area ludica attrezzata in via Stilicone

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di novembre alle ore 14:40 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Domenico Antonio Lauria, Mario Tenerani, Miriam Amato

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Maria Federica GIULIANI
Benedetta ALBANESE	Tommaso GRASSI
Miriam AMATO	Cosimo GUCCIONE
Nicola ARMENTANO	Domenico Antonio LAURIA
Angelo BASSI	Luca MILANI
Marco COLANGELO	Francesca PAOLIERI
Stefania COLLESEI	Serena PERINI
Angelo D'AMBRISI	Cecilia PEZZA
Susanna DELLA FELICE	Fabrizio RICCI
Stefano DI PUCCIO	Alessio ROSSI
Niccolò FALOMI	Francesco TORSELLI
Cristina GIANI	Donella VERDI
Fabio GIORGETTI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Leonardo BIEBER	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Cristina SCALETTI
Francesca NANNELLI	Luca TANI
Silvia NOFERI	Mario TENERANI
Andrea PUGLIESE	Giacomo TROMBI

risulta                      altresì                      assente                      il                      Sindaco                      Dario                      NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATO che il rione di Pontignale si trova al confine fra i comuni di Firenze e Scandicci e che l'area facente parte del comune di Firenze è completamente priva di qualsiasi spazio aggregativo o ricreativo a disposizione degli abitanti;

VISTO che in via Stilicone vi è un'area verde che potrebbe avere le caratteristiche funzionali per diventare un'area ludica attrezzata;

CONSIDERATO che nel piano triennale degli investimenti l'Amministrazione ha stanziato 12 milioni e 300mila euro per il verde pubblico;

CONSIDERATO che per il verde del Quartiere 4 sono stati destinati per il triennio 2018 – 2020 2 milioni e 100mila euro;

## SI CHIEDE AL SINDACO

DI VALUTARE la realizzazione di un'area ludica attrezzata nell'area verde di via Flavio Stilicone.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	26:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Miriam Amato, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Francesco Torselli, Donella Verdi, Arianna Xekalos
------------	-----	--

contrari	0:
----------	----

astenuti	0:
----------	----

non votanti	0:
-------------	----

essendo presenti 26 consiglieri  
ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 6	05/07/2018	Favorevole di tutti i presenti
---------	------------	--------------------------------

Ora:18.07

Verbale: 1062

**MOZIONE N.:** 2018/01416

**OGGETTO:** Accesso alla passerella pedonale Argingrosso/Cascine

**Proponente/i:** Torselli Francesco

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 6 04/10/2018 Favorevole di tutti i presenti

**18.07: Interviene Torselli Francesco**

**18.10: Interviene Ceccarelli Andrea**

**18.10: Interviene Ricci Fabrizio** - presenta emendamento.

**18.12: Interviene Ceccarelli Andrea** – comunica che il proponente Torselli accoglie l'emendamento

**18.13: Interviene Grassi Tommaso**

18.13: Esce dall'aula Giorgetti Fabio

**18.15: Interviene Milani Luca**

**18.17 Il Presidente pone in votazione l'atto così come emendato dal consigliere Ricci**

Presenti abilitati: 24

Favorevoli: 24

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

**18.17: Esito: Approvato emendato**

**Favorevoli**

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Bassi Angelo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collese Stefania, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò, Giani Cristina, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Torselli Francesco, Verdi Donella, Xekalos Arianna

**ALLEGATO N. 1** – Mozione n. 2018/01416

**ALLEGATO N. 2** – Emendamento del consigliere Ricci

**ALLEGATO N. 3** – Mozione n. 2018/01416 – approvata emendata

COMUNE DI FIRENZE	
25.7.18	
interrogazione N.	
previdenza N.	
decisione / O.D.G./RIS. N.	1416

ALLEGATO N.	1
ARGOMENTO N.	1062



GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

## MOZIONE

Soggetto proponente: Francesco Torselli

Oggetto: Accesso alla passerella pedonale Argingrosso/Cascine

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che l'amministrazione comunale ha installato, ad entrambi gli accessi alla nuova passerella pedonale che collega via dell'Argingrosso con in Parco delle Cascine, alcuni dispositivi (tornelli) volti ad impedire l'accesso alla passerella da parte dei motoveicoli, consentendo esclusivamente il passaggio ai pedoni ed alle biciclette condotte a mano, oltre al passaggio di carrozzine, passeggini e dispositivi di ausilio alla mobilità per i soggetti portatori di handicap motori;

PRESO ATTO che i suddetti dispositivi precludono però l'accesso ad alcuni dispositivi elettrici (quadricicli) utilizzati dai portatori di handicap motori per la propria mobilità in ambienti esterni, tra cui alcuni modelli forniti dalla USL Toscana ai cittadini della nostra regione (Es. il modello "Kronos" della ditta Mediland Kometa);

CONSIDERATA la necessità di garantire l'accesso alla passerella pedonale che collega via dell'Argingrosso con il Parco delle Cascine anche a coloro che hanno la necessità di utilizzare quadricicli elettrici per agevolare la propria mobilità in ambienti esterni

### INVITA IL SINDACO

Ad adoperarsi, quanto prima, affinché vengano installati, su entrambi gli accessi alla passerella pedonale Argingrosso/Cascine, dispositivi atti a permettere l'accesso alla medesima, anche da parte degli utilizzatori di quadricicli elettrici, o di altri mezzi analoghi, quali strumenti di ausilio alla deambulazione in ambienti esterni.

Francesco Torselli

Firenze, 25 luglio 2018

**MOZIONE**

Soggetto proponente: Francesco Torselli

Oggetto: Accesso alla passerella pedonale Argingrosso/Cascine

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO che l'amministrazione comunale ha installato, ad entrambi gli accessi alla nuova passerella pedonale che collega via dell'Argingrosso con in Parco delle Cascine, alcuni dispositivi (tornelli) volti ad impedire l'accesso alla passerella da parte dei motoveicoli, consentendo esclusivamente il passaggio ai pedoni ed alle biciclette condotte a mano, oltre al passaggio di carrozzine, passeggini e dispositivi di ausilio alla mobilità per i soggetti portatori di handicap motori;

PRESO ATTO che i suddetti dispositivi precludono però l'accesso ad alcuni dispositivi elettrici (quadricicli) utilizzati dai portatori di handicap motori per la propria mobilità in ambienti esterni, tra cui alcuni modelli forniti dalla USL Toscana ai cittadini della nostra regione (Es. il modello "Kronos" della ditta Mediland Kometa);

CONSIDERATA la necessità di garantire l'accesso alla passerella pedonale che collega via dell'Argingrosso con il Parco delle Cascine anche a coloro che hanno la necessità di utilizzare quadricicli elettrici per agevolare la propria mobilità in ambienti esterni

**INVITA IL SINDACO**

Ad adoperarsi, quanto prima, affinché vengano installati, su entrambi gli accessi alla passerella pedonale Argingrosso/Cascine, dispositivi atti a permettere l'accesso alla medesima, anche da parte degli utilizzatori di quadricicli elettrici, o di altri mezzi analoghi, quali strumenti di ausilio alla deambulazione in ambienti esterni.

*è previsto spesso  
la possibilità di  
Francesco Torselli  
hanno architettone che attiene  
esistono per lo passato architetto la passerella e  
vedeva l'ingresso dei profi  
Ricev*

Firenze, 25 luglio 2018

DIREZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE  
FIRENZE  
RICEVUTO DA *Ricev*  
IL *19* di *2018*

*È PREVEDERE L'ABBATTIMENTO DELLE  
BARRIERE ARCHITETTONICHE CHE ATTUALMENTE  
ESISTONO FRA LA ~~passerella~~ PIAZZETTA  
LUNGANO DEI PROPII.  
Firenze*



**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/11/2018**

**Mozione N. 2018/01416**

**ARGOMENTO N 1062**

**Oggetto:** Accesso alla passerella pedonale Argingrosso/Cascine

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di novembre alle ore 14:40 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Domenico Antonio Lauria, , Miriam Amato

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Tommaso GRASSI
Benedetta ALBANESE	Cosimo GUCCIONE
Miriam AMATO	Domenico Antonio LAURIA
Angelo BASSI	Luca MILANI
Marco COLANGELO	Francesca PAOLIERI
Stefania COLLESEI	Serena PERINI
Angelo D'AMBRISI	Cecilia PEZZA
Susanna DELLA FELICE	Fabrizio RICCI
Stefano DI PUCCIO	Alessio ROSSI
Niccolò FALOMI	Francesco TORSELLI
Cristina GIANI	Donella VERDI
Maria Federica GIULIANI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Andrea PUGLIESE
Leonardo BIEBER	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Cristina SCALETTI
Fabio GIORGETTI	Luca TANI
Francesca NANNELLI	Mario TENERANI
Silvia NOFERI	Giacomo TROMBI

risulta                      altresì                      assente                      il                      Sindaco                      Dario                      NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che l'amministrazione comunale ha installato, ad entrambi gli accessi alla nuova passerella pedonale che collega via dell'Argingrosso con in Parco delle Cascine, alcuni dispositivi (tornelli) volti ad impedire l'accesso alla passerella da parte dei motoveicoli, consentendo esclusivamente il passaggio ai pedoni ed alle biciclette condotte a mano, oltre al passaggio di carrozzine, passeggini e dispositivi di ausilio alla mobilità per i soggetti portatori di handicap motori;

PRESO ATTO che i suddetti dispositivi precludono però l'accesso ad alcuni dispositivi elettrici (quadricicli) utilizzati dai portatori di handicap motori per la propria mobilità in ambienti esterni, tra cui alcuni modelli forniti dalla USL Toscana ai cittadini della nostra regione (Es. il modello "Kronos" della ditta Mediland Kometa);

CONSIDERATA la necessità di garantire l'accesso alla passerella pedonale che collega via dell'Argingrosso con il Parco delle Cascine anche a coloro che hanno la necessità di utilizzare quadricicli elettrici per agevolare la propria mobilità in ambienti esterni

### INVITA IL SINDACO

AD ADOPERARSI, quanto prima, affinché vengano installati, su entrambi gli accessi alla passerella pedonale Argingrosso/Cascine, dispositivi atti a permettere l'accesso alla medesima, anche da parte degli utilizzatori di quadricicli elettrici, o di altri mezzi analoghi, quali strumenti di ausilio alla deambulazione in ambienti esterni;

A PREVEDERE altresì l'abbattimento delle barriere architettoniche che attualmente esistono fra la piazzetta antistante la passerella e il Lungarno dei Pioppi.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	24:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Miriam Amato, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Francesco Torselli, Donella Verdi, Arianna Xekalos
------------	-----	---

contrari	0:
----------	----

astenuti	0:
----------	----

non votanti	0:
-------------	----



essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 6	04/10/2018	Favorevole di tutti i presenti
---------	------------	--------------------------------

Ora:18.17

Verbale: 1063

**MOZIONE N.:** 2018/01906

**OGGETTO:** Concessione della cittadinanza onoraria a Domenico Lucano, detto Mimmo, Sindaco di Riace

**Proponente/i:** Amato Miriam

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 7 14/11/2018 Contrario con emendamenti accolti dalla proponente

**18.16: Interviene Ceccarelli Andrea** - assume la Presidenza.

18.17: Esce dall'aula Razzanelli Mario

**18.17: Interviene Amato Miriam** - presenta un autoemendamento alla mozione.

**18.22: Interviene Perini Serena**

**18.22: Interviene Ceccarelli Andrea**

**18.23: Interviene Verdi Donella**

**18.23: Interviene Ceccarelli Andrea**

**18.23: Interviene Rossi Alessio** – dichiara di firmare l'atto

**18.23: Interviene Ceccarelli Andrea**

18.26: Esce dall'aula Tenerani Mario

18.26: Entra in aula Bieber Leonardo

18.27: Esce dall'aula Cellai Jacopo

**18.27: Interviene Ceccarelli Andrea**

**18.27: Interviene Perini Serena** comunica di avere bisogno di tempo per presentare emendamenti

**18.30: Interviene Ceccarelli Andrea**

**18.30: Interviene Grassi Tommaso**

**18.30: Interviene Ceccarelli Andrea**

**18.33: Interviene Ceccarelli Andrea**

**18.34: Interviene Verdi Donella**

**18.37: Interviene Ceccarelli Andrea**

**18.37: Interviene Giuliani Maria Federica**

**18.38: Interviene Ceccarelli Andrea**

**18.39: Interviene Milani Luca**

**18.41: Interviene Bieber Leonardo**

18.42: Esce dall'aula Paolieri Francesca

**18.46: Interviene Ceccarelli Andrea**

**18.46: Interviene Perini Serena** - non ha emendamenti sull'atto

**18.47: Interviene Ceccarelli Andrea**

**18.47: Interviene Amato Miriam**

**18.47: Interviene Ceccarelli Andrea**

**18.48: Interviene Bieber Leonardo** - presenta un emendamento

**18.50: Interviene Ceccarelli Andrea**

**18.54: Interviene Ceccarelli Andrea** - legge l'emendamento presentato. La consigliera Amato accoglie l'emendamento

**18.55: Interviene Amato Miriam**

**18.55: Interviene Ceccarelli Andrea**

**18.55: Interviene Xekalos Arianna**

18.56: Esce dall'aula Giuliani Maria Federica

**18.57 Il Presidente pone in votazione l'atto così come emendato**

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 20

Contrari: 2

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

**18.58: Esito: Approvato emendato**

#### **Favorevoli**

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò, Giani Cristina, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Rossi Alessio, Verdi Donella

#### **Contrari**

Torselli Francesco, Xekalos Arianna

**ALLEGATO N. 1** – Mozione n. 2018/01906

**ALLEGATO N. 2** – Parere della Commissione 7

**ALLEGATO N. 3** – Auto emendamento della consigliera Amato

**ALLEGATO N. 4** – Emendamento del consigliere Bieber

**ALLEGATO N. 5** – Mozione n. 2018/01906 – approvata emendata

ALLEGATO N. <u>1</u>	COMUNE DI FIRENZE
ARGOMENTO N. <u>1063</u>	<u>22/10/2018</u>
Interrogazione N. _____	
Interpellanza N. _____	
Mozione / O.D.G. / RIS. N. <u>1906</u>	

Mozione

Oggetto: concessione della cittadinanza onoraria a Domenico Lucano, detto Mimmo, Sindaco di Riace

Proponente: Miriam Amato

Altri firmatari: Tommaso Grassi, Donella Verdi, Giacomo Trombi

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che Domenico Lucano, detto Mimmo, Sindaco di Riace, è un attivista e politico italiano ed è divenuto celebre in tutto il mondo per il suo approccio nella gestione dei rifugiati politici e immigrati in genere, nel contesto della crisi europea dei migranti;

Considerato che Riace rappresenta il simbolo dell'accoglienza, conosciuto e stimato in tutto il mondo per il modello di assistenza, con circa 450 tra rifugiati e immigrati che si sono stabiliti nel piccolo villaggio ionico accanto ai suoi 1800 abitanti;

Tenuto conto che da tempo Lucano porta avanti il suo modello di integrazione, nato quasi per caso nel 1998, quando una barca di profughi curdi raggiunse le coste di Riace: Lucano all'epoca era un professore ma decise di impegnarsi per l'integrazione dei migranti nel paese, che nel 1999 insieme ad altri riacesi fonda l'associazione "Città Futura", associazione dedicata a Don Pino Puglisi con l'intenzione di aprire le case ormai abbandonate di Riace superiore e recuperare i mestieri di "una volta" orbitando intorno al concetto di ospitalità, successivamente crea la cooperativa "Il Borgo e il cielo" per gestire i nuovi laboratori di tessitura, ceramica, vetro e confetture, la cooperativa è composta da 10 persone tra cui due immigrati;

Ricordato che nelle elezioni comunali del 2000 entra nel consiglio comunale come componente della minoranza;

Ricordato che Lucano è alla guida del Comune di Riace da tre mandati ed è diventato sindaco per la prima volta nel 2004;

Tenuto conto che il modello di accoglienza, il cosiddetto 'modello Riace', si basa su un rovesciamento di prospettiva: Lucano è riuscito a coniugare la sfida dell'accoglienza con il rilancio del Paese e grazie ai migranti il paese ha contrastato lo spopolamento, recuperando le case abbandonate, e ha salvato i vecchi mestieri e le attività artigianali tramandandoli ai nuovi arrivati;

Tenuto conto che negli sviluppi giuridici le accuse in merito all'utilizzo dei fondi per la "gestione" dei migranti stanno decadendo e che l'allontanamento, deciso dal tribunale del Riesame dopo la revoca degli arresti domiciliari, è un'azione che non fermerà il lavoro del primo cittadino e soprattutto non spegnerà lo spirito solidale innescato;

Tenuto conto che nonostante l'arresto disposto, il gip non accoglie 14 richieste di arresto su 15 e rigetta sette accuse mosse a Lucano. A cominciare da presunte irregolarità nella gestione dei flussi di denaro pubblico destinati alla gestione dei migranti, ipotizzato dai pm, ma sui quali il gip rileva che «ferme restando le valutazioni già espresse in ordine alla tutt'altro che trasparente gestione, da parte del Comune di Riace e dei vari enti attuatori, il diffuso malcostume emerso nel corso delle indagini non si è tradotto in alcuna delle ipotesi delittuose ipotizzate». Come riportato dalla stampa nazionale, Messaggero del 2 ottobre scorso, in cui si legge che il gip si spinge anche oltre parlando di congetture, errori procedurali, inesattezze di inquirenti e investigatori, che lo hanno portato a rigettare la richiesta di ordinanza per i reati più gravi: associazione per delinquere, truffa, falso, concorso in corruzione, abuso d'ufficio e malversazione;

Tenuto conto che Riace rappresenta concretamente la dimostrazione di un'Accoglienza Possibile, che per qualcuno va colpita e smantellata, proprio perché diventata simbolo di un "modello altro" di relazione con il mondo, e pertanto va umiliata e cancellata;

Preso atto delle manifestazioni di solidarietà in tutto il Paese, anche nella città di Firenze, nei confronti di Mimmo Lucano, che hanno mobilitato milioni di cittadini;

Ricordati tutti i riconoscimenti assegnati a Mimmo Lucano per il suo Modello Riace: 2006 Premio in "ricordo di Tom Benetollo, 2006 Premio sostenibilità ambientale dalla Provincia di Roma, 2010 3° al Premio World Mayor (migliori sindaci al mondo), 2016 40° nella lista Fortune dei leader più influenti al mondo, 2017 Premio per la Pace Dresda;

Ricordato che il "modello Riace" ha rappresentato un modello ripreso anche dalla cultura cinematografica: nel 2010 il regista Wim Wenders realizza il cortometraggio Il volo, in cui il sindaco viene interpretato da Ben Gazzara; nel 2016 il documentario "Un paese di Calabria" descrive il paese di Riace e il suo progetto di accoglienza dalla viva voce del sindaco Lucano e di alcuni suoi concittadini; nel 2017 Picomedia, Ibla Film e Rai Fiction hanno realizzato la miniserie "Tutto il mondo è paese" ispirata alla storia di Riace e di Mimmo Lucano (interpretato da Beppe Fiorello);

Considerato che l'intera Rete dei Comuni solidali (Recosol) si stringe a Riace e al sindaco Mimmo Lucano: amministratori, associazioni, volontari di ogni parte d'Italia al fianco di Riace che in tutti questi anni ha insegnato che le migrazioni, se gestite nel modo corretto, possono essere una risorsa e non necessariamente un problema;

Tenuto conto dell'appello della Recosol a tutti i comuni di accogliere Mimmo Lucano, e ai primi cittadini della Rete di conferirgli la cittadinanza onoraria;


Considerato che il Regolamento per la stipula e la gestione dei patti di gemellaggio, di amicizia e di fratellanza del comune di Firenze prevede: all' ART. 4 - Patto di Fratellanza

Tenuto conto che il Patto di Fratellanza costituisce atto formale di reciprocità di relazioni con realtà territoriali che, per comunanza di ideali, rendono opportuna l'istituzionalizzazione di un rapporto permanente di alto valore e significato morale e civico, ispirato alla libertà dei popoli, alla salvaguardia della identità etnica, religiosa, culturale, linguistica e storica.

## IMPEGNA IL SINDACO

1. A disporre gli atti necessari alla concessione della cittadinanza onoraria a Domenico Lucano, detto Mimmo, Sindaco di Riace, che ha dimostrato come le migrazioni se gestite nel modo corretto possano essere una risorsa per il rilancio e la rinascita delle comunità locali.
2. Di stipulare un Patto di Fratellanza con la città di Riace;
3. Di riaffermare la scelta di proseguire e ampliare anche nella nostra città l'impegno politico e amministrativo d'integrazione, in linea con gli obiettivi statuari della Città di Firenze all'insegna della sua tradizione di accoglienza e solidarietà.

Consigliere e Consiglieri Comunali  
Mimmo Amato



DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7  
Pari Opportunità Pace Diritti Umani relazioni Internazionali  
Immigrazione

Prot. 82/18

Firenze, 15.11.2018

Al Sindaco  
Al Presidente del Consiglio comunale  
Ai Membri della Commissione  
Ai Capigruppo

e p.c. Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio  
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere

Loro Sedi

**Oggetto: Esito seduta del 14.11.2018**

La 7° Commissione Consiliare, riunitasi in data 14.11.2018 ha esaminato n°. 1 atto ed ha espresso il seguente parere:

- 1. Mozione N° 1906/18** “Concessione della cittadinanza onoraria a Domenico Lucano, detto Mimmo, Sindaco di Riace” – proponente Miriam Amato – altri firmatari: Grassi, Verdi, Trombi

ESITO: Parere Contrario con emendamenti accolti dalla proponente  
3 voti contrari: Perini, Noferi, Colangelo;  
1 voto favorevole: Verdi  
1 presente non votante: Armentano;

La Presidente  
Serena Perini



**Oggetto:** emendamenti corretti

**Mittente:** Commissione7 <commissione7@comune.fi.it>

**Data:** 15/11/2018 16:54

**A:** Presidenza Consiglio <presidente.consiglio@comune.fi.it>, Sindaco <sindaco@comune.firenze.it>, Ufficio Atti <servizio.atti@comune.fi.it>, Lorenzo Rustici <lorenzo.rustici@comune.fi.it>, Direttore del Consiglio <pietro.rubellini@comune.fi.it>, Sabrina Sezzani <sabrina.sezzani@comune.fi.it>, "Movimento Dem. e Pro" <gruppo.articolo1.mdp@comune.fi.it>, Gruppo Misto <gruppo.misto@comune.fi.it>, Gruppo Fratelli Italia <gruppo.fratelli-italia@comune.fi.it>, "MALAGIGI S.e ZANNOTTI P. - Segr.Gruppo Cons.Foza Italia" <gruppo.forzaitalia@comune.fi.it>, Gruppo Scaletti <gruppo.scaletti@comune.fi.it>, Movimento 5 Stelle <gruppo.movimento5stelle@comune.fi.it>, Partito Democratico <gruppo.pd@comune.fi.it>, Tommaso Grassi <gruppo.firenzeripartea sinistra.sel.fas.prc@comune.fi.it>, Mario Razzanelli <m.razzanelli@tin.it>, Silvia Noferi <silvia.noferi.m5s@gmail.com>, Marco Colangelo <marcocolangelo2@gmail.com>, Armentano Nicola <armentanoperfirenze@gmail.com>, Leonardo Bieber <leonardobieber@gmail.com>, Serena Perini <serena.marco2005@libero.it>, donella verdi <donella.verdi@gmail.com>

Buongiorno,

Rimando l'esito della seduta del 14.11.2018, corretto negli emendamenti.

--

Antonella Ferrara

---



Direzione del Consiglio Comunale  
Commissione consiliare 7  
Pari opportunità, pace, diritti umani, relazioni internazionali, immigrazione  
Palazzo Vecchio - Piazza della Signoria  
50122 Firenze - Italia  
Tel +39 055.2768262

[www.comune.fi.it](http://www.comune.fi.it)

---

— Allegati: —

---



---

## Mozione N° 1906/18

Oggetto: concessione della cittadinanza onoraria a Domenico Lucano, detto Mimmo, Sindaco di Riace

Proponente: Miriam Amato

Altri firmatari: Tommaso Grassi, Donella Verdi, Giacomo Trombi

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che Domenico Lucano, detto Mimmo, Sindaco di Riace, è un attivista e politico italiano ed è divenuto celebre in tutto il mondo per il suo approccio nella gestione dei rifugiati politici e immigrati in genere, nel contesto della crisi europea dei migranti;

Considerato che Riace rappresenta il simbolo dell'accoglienza, conosciuto e stimato in tutto il mondo per il modello di assistenza, con circa 450 tra rifugiati e immigrati che si sono stabiliti nel piccolo villaggio ionico accanto ai suoi 1800 abitanti;

Tenuto conto che da tempo Lucano porta avanti il suo modello di integrazione, nato quasi per caso nel 1998, quando una barca di profughi curdi raggiunse le coste di Riace: Lucano all'epoca era un professore ma decise di impegnarsi per l'integrazione dei migranti nel paese, che nel 1999 insieme ad altri riacesi fonda l'associazione "Città Futura", associazione dedicata a Don Pino Puglisi con l'intenzione di aprire le case ormai abbandonate di Riace superiore e recuperare i mestieri di "una volta" orbitando intorno al concetto di ospitalità, successivamente crea la cooperativa "Il Borgo e il cielo" per gestire i nuovi laboratori di tessitura, ceramica, vetro e confetture, la cooperativa è composta da 10 persone tra cui due immigrati;

~~Ricordato che nelle elezioni comunali del 2000 entra nel consiglio comunale come componente della minoranza;~~

Ricordato che Lucano è alla guida del Comune di Riace da tre mandati ed è diventato sindaco per la prima volta nel 2004;

Tenuto conto che il modello di accoglienza, il cosiddetto 'modello Riace', si basa su un rovesciamento di prospettiva: Lucano è riuscito a coniugare la sfida dell'accoglienza con il rilancio del Paese e grazie ai migranti il paese ha contrastato lo spopolamento, recuperando le case abbandonate, e ha salvato i vecchi mestieri e le attività artigianali tramandandoli ai nuovi arrivati;

~~Tenuto conto che negli sviluppi giuridici le accuse in merito all'utilizzo dei fondi per la "gestione" dei migranti stanno decadendo e che l'allontanamento, deciso dal tribunale del Riesame dopo la revoca degli arresti domiciliari, è un'azione che non fermerà il lavoro del primo cittadino e soprattutto non spegnerà lo spirito solidale innescato;~~

---

~~Tenuto conto che nonostante l'arresto disposto, il gip non accoglie 14 richieste di arresto su 15 e rigetta sette accuse mosse a Lucano. A cominciare da presunte irregolarità nella gestione dei flussi di denaro pubblico destinati alla gestione dei migranti, ipotizzato dai pm, ma sui quali il gip rileva che «ferme restando le valutazioni già espresse in ordine alla tutt'altro che trasparente gestione, da parte del Comune di Riace e dei vari enti attuatori, il diffuso malcostume emerso nel corso delle indagini non si è tradotto in alcuna delle ipotesi delittuose ipotizzate». Come riportato dalla stampa nazionale, Messaggero del 2 ottobre scorso, in cui si legge che il gip si spinge anche oltre parlando di congetture, errori procedurali, inesattezze di inquirenti e investigatori, che lo hanno portato a rigettare la richiesta di ordinanza per i reati più gravi: associazione per delinquere, truffa, falso, concorso in corruzione, abuso d'ufficio e malversazione;~~

~~Tenuto conto che Riace rappresenta concretamente la dimostrazione di un'Accoglienza Possibile, che per qualcuno va colpita e smantellata, proprio perché diventata simbolo di un "modello altro" di relazione con il mondo, e pertanto va umiliata e cancellata;~~

Preso atto delle manifestazioni di solidarietà in tutto il Paese, anche nella città di Firenze, nei confronti di Mimmo Lucano, che hanno mobilitato milioni di cittadini;

Ricordati tutti i riconoscimenti assegnati a Mimmo Lucano per il suo Modello Riace: 2006 Premio in "ricordo di Tom Benetollo, 2006 Premio sostenibilità ambientale dalla Provincia di Roma, 2010 3° al Premio World Mayor (migliori sindaci al mondo), 2016 40° nella lista Fortune dei leader più influenti al mondo, 2017 Premio per la Pace Dresda;

Ricordato che il "modello Riace" ha rappresentato un modello ripreso anche dalla cultura cinematografica: nel 2010 il regista Wim Wenders realizza il cortometraggio Il volo, in cui il sindaco viene interpretato da Ben Gazzara; nel 2016 il documentario "Un paese di Calabria" descrive il paese di Riace e il suo progetto di accoglienza dalla viva voce del sindaco Lucano e di alcuni suoi concittadini; nel 2017 Picomedia, Ibla Film e Rai Fiction hanno realizzato la miniserie "Tutto il mondo è paese" ispirata alla storia di Riace e di Mimmo Lucano (interpretato da Beppe Fiorello);

Considerato che l'intera Rete dei Comuni solidali (Recosol) si stringe a Riace e al sindaco Mimmo Lucano: amministratori, associazioni, volontari di ogni parte d'Italia al fianco di Riace che in tutti questi anni ha insegnato che le migrazioni, se gestite nel modo corretto, possono essere una risorsa e non necessariamente un problema;

Tenuto conto dell'appello della Recosol a tutti i comuni di accogliere Mimmo Lucano, e ai primi cittadini della Rete di conferirgli la cittadinanza onoraria;

~~Considerato che il Regolamento per la stipula e la gestione dei patti di gemellaggio, di amicizia e di fratellanza del comune di Firenze prevede: all' ART. 4 – Patto di Fratellanza~~

~~Tenuto conto che il Patto di Fratellanza costituisce atto formale di reciprocità di relazioni con realtà territoriali che, per comunanza di ideali, rendono opportuna l'istituzionalizzazione di un rapporto permanente di alto valore e significato morale e civico, ispirato alla libertà dei popoli, alla salvaguardia della identità etnica, religiosa, culturale, linguistica e storica.~~

**Ricordato l'atto N° 1797/18 "Solidarietà al Sindaco di Riace";**

**Tenuto conto dell'appello nato in occasione della Marcia di Assisi che ha come oggetto la proposta della persona di Mimmo Lucano per il Nobel per la Pace;**

**Fermo restando il rispetto per l'indagine in corso ad opera della magistratura**

IMPEGNA IL SINDACO

**1.** A disporre gli atti necessari alla concessione della cittadinanza onoraria a Domenico Lucano, detto Mimmo, Sindaco di Riace, che ha dimostrato come le migrazioni se gestite nel modo corretto possano essere ~~una~~ **fra le** risorse per il rilancio e la rinascita delle comunità locali.

~~**2.** Di stipulare un Patto di Fratellanza con la città di Riace;~~

**3.** Di riaffermare la scelta di proseguire e ampliare anche nella nostra città l'impegno politico e amministrativo d'integrazione, in linea con gli obiettivi statutari della Città di Firenze all'insegna della sua tradizione di accoglienza e solidarietà.

Consigliere e Consiglieri Comunali  
Miriam Amato

---

Forzallo

AUTO ESTERMINIO



**Mozione N° 1906/18**

Oggetto: concessione della cittadinanza onoraria a Domenico Lucano, detto Mimmo, Sindaco di Riace  
Proponente: Miriam Amato  
Altri firmatari: Tommaso Grassi, Donella Verdi, Giacomo Trombi

ROSSI

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ricordato che Domenico Lucano, detto Mimmo, Sindaco di Riace, è un attivista e politico italiano ed è divenuto celebre in tutto il mondo per il suo approccio nella gestione dei rifugiati politici e immigrati in genere, nel contesto della crisi europea dei migranti;

Considerato che Riace rappresenta il simbolo dell'accoglienza, conosciuto e stimato in tutto il mondo per il modello di assistenza, con circa 450 tra rifugiati e immigrati che si sono stabiliti nel piccolo villaggio ionico accanto ai suoi 1800 abitanti;

Tenuto conto che da tempo Lucano porta avanti il suo modello di integrazione, nato quasi per caso nel 1998, quando una barca di profughi curdi raggiunse le coste di Riace: Lucano all'epoca era un professore ma decise di impegnarsi per l'integrazione dei migranti nel paese, che nel 1999 insieme ad altri riacesi fonda l'associazione "Città Futura", associazione dedicata a Don Pino Puglisi con l'intenzione di aprire le case ormai abbandonate di Riace superiore e recuperare i mestieri di "una volta" orbitando intorno al concetto di ospitalità, successivamente crea la cooperativa "Il Borgo e il cielo" per gestire i nuovi laboratori di tessitura, ceramica, vetro e confetterie, la cooperativa è composta da 10 persone tra cui due immigrati;

~~Ricordato che nelle elezioni comunali del 2000 entra nel consiglio comunale come componente della minoranza;~~

Ricordato che Lucano è alla guida del Comune di Riace da tre mandati ed è diventato sindaco per la prima volta nel 2004;

Tenuto conto che il modello di accoglienza, il cosiddetto 'modello Riace', si basa su un rovesciamento di prospettiva: Lucano è riuscito a coniugare la sfida dell'accoglienza con il rilancio del Paese e grazie ai migranti il paese ha contrastato lo spopolamento, recuperando le case abbandonate, e ha salvato i vecchi mestieri e le attività artigianali tramandandoli ai nuovi arrivati;

~~Tenuto conto che negli sviluppi giuridici le accuse in merito all'utilizzo dei fondi per la "gestione" dei migranti stanno decadendo e che l'allontanamento, deciso dal tribunale del Riesame dopo la revoca degli arresti domiciliari, è un'azione che non fermerà il lavoro del primo cittadino e soprattutto non spegnerà lo spirito solidale innescato;~~

~~Tenuto conto che nonostante l'arresto disposto, il gip non accoglie 14 richieste di arresto su 15 e rigetta sette accuse messe a Lucano. A cominciare da presunte irregolarità nella gestione dei flussi di denaro pubblico destinati alla gestione dei migranti, ipotizzato dai pm, ma sui quali il gip rileva che «ferme restando le valutazioni già espresse in ordine alla tutt'altro che trasparente gestione, da parte del Comune di Riace e dei vari enti attuatori, il diffuso malcostume emerso nel corso delle indagini non si è tradotto in alcuna delle ipotesi delittuose ipotizzate». Come riportato dalla stampa nazionale, Messaggero del 2 ottobre scorso, in cui si legge che il gip si spinge anche oltre parlando di congetture, errori procedurali, inesattezze di inquirenti e investigatori, che lo hanno portato a rigettare la richiesta di ordinanza per i reati più gravi: associazione per delinquere, truffa, falso, concorso in corruzione, abuso d'ufficio e malversazione;~~

~~Tenuto conto che Riace rappresenta concretamente la dimostrazione di un'Accoglienza Possibile, che per qualcuno va colpita e smantellata, proprio perché diventata simbolo di un "modello altro" di relazione con il mondo, e pertanto va umiliata e cancellata;~~

Preso atto delle manifestazioni di solidarietà in tutto il Paese, anche nella città di Firenze, nei confronti di Mimmo Lucano, che hanno mobilitato milioni di cittadini;

Ricordati tutti i riconoscimenti assegnati a Mimmo Lucano per il suo Modello Riace: 2006 Premio in "ricordo di Tom Benetollo, 2006 Premio sostenibilità ambientale dalla Provincia di Roma, 2010 3° al Premio World Mayor (migliori sindaci al mondo), 2016 40° nella lista Fortune dei leader più influenti al mondo, 2017 Premio per la Pace Dresda;

Ricordato che il "modello Riace" ha rappresentato un modello ripreso anche dalla cultura cinematografica: nel 2010 il regista Wim Wenders realizza il cortometraggio Il volo, in cui il sindaco viene interpretato da Ben Gazzara; nel 2016 il documentario "Un paese di Calabria" descrive il paese di Riace e il suo progetto di accoglienza dalla viva voce del sindaco Lucano e di alcuni suoi concittadini; nel 2017 Picomedia, Ibla Film e Rai Fiction hanno realizzato la miniserie "Tutto il mondo è paese" ispirata alla storia di Riace e di Mimmo Lucano (interpretato da Beppe Fiorello);

Considerato che l'intera Rete dei Comuni solidali (Recosol) si stringe a Riace e al sindaco Mimmo Lucano: amministratori, associazioni, volontari di ogni parte d'Italia al fianco di Riace che in tutti questi anni ha insegnato che le migrazioni, se gestite nel modo corretto, possono essere una risorsa e non necessariamente un problema;

Tenuto conto dell'appello della Recosol a tutti i comuni di accogliere Mimmo Lucano, e ai primi cittadini della Rete di conferirgli la cittadinanza onoraria;

*Rinviare*  
~~Considerato che il Regolamento per la stipula e la gestione dei patti di gemellaggio, di amicizia e di fratellanza del comune di Firenze prevede: all' ART. 4 - Patto di Fratellanza~~

*inviare*  
~~Tenuto conto che il Patto di Fratellanza costituisce atto formale di reciprocità di relazioni con realtà territoriali che, per comunanza di ideali, rendono opportuna l'istituzionalizzazione di un rapporto permanente di alto valore e significato morale e civico, ispirato alla libertà dei popoli, alla salvaguardia della identità etnica, religiosa, culturale, linguistica e storica.~~

Ricordato l'atto N° 1797/18 "Solidarietà al Sindaco di Riace";

Tenuto conto dell'appello nato in occasione della Marcia di Assisi che ha come oggetto la proposta della persona di Mimmo Lucano per il Nobel per la Pace;

Fermo restando il rispetto per l'indagine in corso ad opera della magistratura

IMPEGNA IL SINDACO

1. A disporre gli atti necessari alla concessione della cittadinanza onoraria a Domenico Lucano, detto Mimmo, Sindaco di Riace, che ha dimostrato come le migrazioni se gestite nel modo corretto possano essere una **fra le** risorse per il rilancio e la rinascita delle comunità locali.

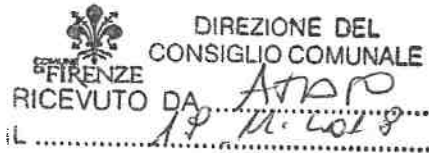
2. Di stipulare un Patto di Fratellanza con la città di Riace; *SI - Rimettere MA*

3. Di riaffermare la scelta di proseguire e ampliare anche nella nostra città l'impegno politico e amministrativo d'integrazione, in linea con gli obiettivi statutari della Città di Firenze all'insegna della sua tradizione di accoglienza e solidarietà.

Consigliere e Consiglieri Comunali  
Miriam Amato

*11/11/2018*

*Sig. Amato  
de Riace -*



1) dopo la parte RSCG parte dell'impegno

2) in cui si espone struttura pubblica e vicinanza  
al Fondo Sulevo;

ALLEGATO N. 4  
ARGOMENTO N. 1063

2) dopo la parte impegno il Fondo

3) e sottoporre all'attenzione dell'ENR, la questione del  
modello RSCG in modo che possa costituire un  
sistema di integrazione del finanziamento per il  
governo.

Leonardo Barberi

DIREZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE  
FIRENZE  
RICEVUTO DA ..... BARBERI  
..... 18.11.2018



**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/11/2018**

**Mozione N. 2018/01906**

**ARGOMENTO N 1063**

**Oggetto:** Concessione della cittadinanza onoraria a Domenico Lucano, detto Mimmo, Sindaco di Riace

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di novembre alle ore 14:40 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli  
 Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Domenico Antonio Lauria, Miriam Amato

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Cristina GIANI
Benedetta ALBANESE	Tommaso GRASSI
Miriam AMATO	Cosimo GUCCIONE
Nicola ARMENTANO	Domenico Antonio LAURIA
Angelo BASSI	Luca MILANI
Leonardo BIEBER	Serena PERINI
Stefania COLLESEI	Cecilia PEZZA
Angelo D'AMBRISI	Alessio ROSSI
Susanna DELLA FELICE	Francesco TORSELLI
Stefano DI PUCCIO	Donella VERDI
Niccolò FALOMI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Jacopo CELLAI	Andrea PUGLIESE
Marco COLANGELO	Mario RAZZANELLI
Fabio GIORGETTI	Fabrizio RICCI
Maria Federica GIULIANI	Cristina SCALETTI
Francesca NANNELLI	Luca TANI
Silvia NOFERI	Mario TENERANI
Francesca PAOLIERI	Giacomo TROMBI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA



## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO che Domenico Lucano, detto Mimmo, Sindaco di Riace, è un attivista e politico italiano ed è divenuto celebre in tutto il mondo per il suo approccio nella gestione dei rifugiati politici e immigrati in genere, nel contesto della crisi europea dei migranti;

CONSIDERATO che Riace rappresenta il simbolo dell'accoglienza, conosciuto e stimato in tutto il mondo per il modello di assistenza, con circa 450 tra rifugiati e immigrati che si sono stabiliti nel piccolo villaggio ionico accanto ai suoi 1800 abitanti;

TENUTO CONTO che da tempo Lucano porta avanti il suo modello di integrazione, nato quasi per caso nel 1998, quando una barca di profughi curdi raggiunse le coste di Riace: Lucano all'epoca era un professore ma decise di impegnarsi per l'integrazione dei migranti nel paese, che nel 1999 insieme ad altri riacesi fonda l'associazione "Città Futura", associazione dedicata a Don Pino Puglisi con l'intenzione di aprire le case ormai abbandonate di Riace superiore e recuperare i mestieri di "una volta" orbitando intorno al concetto di ospitalità, successivamente crea la cooperativa "Il Borgo e il cielo" per gestire i nuovi laboratori di tessitura, ceramica, vetro e confetture, la cooperativa è composta da 10 persone tra cui due immigrati;

RICORDATO che Lucano è alla guida del Comune di Riace da tre mandati ed è diventato sindaco per la prima volta nel 2004;

TENUTO CONTO che il modello di accoglienza, il cosiddetto 'modello Riace', si basa su un rovesciamento di prospettiva: Lucano è riuscito a coniugare la sfida dell'accoglienza con il rilancio del Paese e grazie ai migranti il paese ha contrastato lo spopolamento, recuperando le case abbandonate, e ha salvato i vecchi mestieri e le attività artigianali tramandandoli ai nuovi arrivati;

PRESO ATTO delle manifestazioni di solidarietà in tutto il Paese, anche nella città di Firenze, nei confronti di Mimmo Lucano, che hanno mobilitato milioni di cittadini;

RICORDATI tutti i riconoscimenti assegnati a Mimmo Lucano per il suo Modello Riace: 2006 Premio in "ricordo di Tom Benetollo, 2006 Premio sostenibilità ambientale dalla Provincia di Roma, 2010 3° al Premio World Mayor (migliori sindaci al mondo), 2016 40° nella lista Fortune dei leader più influenti al mondo, 2017 Premio per la Pace Dresda;

RICORDATO che il "modello Riace" ha rappresentato un modello ripreso anche dalla cultura cinematografica: nel 2010 il regista Wim Wenders realizza il cortometraggio Il volo, in cui il sindaco viene interpretato da Ben Gazzara; nel 2016 il documentario "Un paese di Calabria" descrive il paese di Riace e il suo progetto di accoglienza dalla viva voce del sindaco Lucano e di alcuni suoi concittadini; nel 2017 Picomedia, Ibla Film e Rai Fiction hanno realizzato la miniserie "Tutto il mondo è paese" ispirata alla storia di Riace e di Mimmo Lucano (interpretato da Beppe Fiorello);

CONSIDERATO che l'intera Rete dei Comuni solidali (Recosol) si stringe a Riace e al sindaco Mimmo Lucano: amministratori, associazioni, volontari di ogni parte d'Italia al fianco di Riace che in tutti questi anni ha insegnato che le migrazioni, se gestite nel modo corretto, possono essere una risorsa e non necessariamente un problema;

TENUTO CONTO dell'appello della Recosol a tutti i comuni di accogliere Mimmo Lucano, e ai primi cittadini della Rete di conferirgli la cittadinanza onoraria;

CONSIDERATO che il Regolamento per la stipula e la gestione dei patti di gemellaggio, di amicizia e di fratellanza del comune di Firenze prevede: all' ART. 4 - Patto di Fratellanza;

TENUTO CONTO che il Patto di Fratellanza costituisce atto formale di reciprocità di relazioni con realtà territoriali che, per comunanza di ideali, rendono opportuna l'istituzionalizzazione di un rapporto permanente di alto valore e significato morale e civico, ispirato alla libertà dei popoli, alla salvaguardia della identità etnica, religiosa, culturale, linguistica e storica;

RICORDATO l'atto N° 1797/18 "Solidarietà al Sindaco di Riace" in cui si esprime solidarietà politica e vicinanza al Sindaco Lucano;

TENUTO CONTO dell'appello nato in occasione della Marcia di Assisi che ha come oggetto la proposta della persona di Mimmo Lucano per il Nobel per la Pace;

FERMO restando il rispetto per l'indagine in corso ad opera della magistratura;

### **IMPEGNA IL SINDACO**

1. A sottoporre all'attenzione dell'ANCI la questione del modello Riace in modo che possa costituire un sistema d'integrazione di riferimento per il Governo;
2. A disporre gli atti necessari alla concessione della cittadinanza onoraria a Domenico Lucano, detto Mimmo, Sindaco di Riace, che ha dimostrato come le migrazioni se gestite nel modo corretto possano essere fra le risorse per il rilancio e la rinascita delle comunità locali;
3. Di stipulare un Patto di Fratellanza con la città di Riace;
4. Di riaffermare la scelta di proseguire e ampliare anche nella nostra città l'impegno politico e amministrativo d'integrazione, in linea con gli obiettivi statutari della Città di Firenze all'insegna della sua tradizione di accoglienza e solidarietà.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	20:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Miriam Amato, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Stefania Collese, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Serena Perini, Cecilia Pezza, Alessio Rossi, Donella Verdi
contrari	2:	Francesco Torselli, Arianna Xekalos,
astenuti	0:	

non votanti 0:

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 7            14/11/2018      Contrario con emendamenti accolti dalla proponente

**Ora:**18.58

**Verbale:** 1064

**MOZIONE N.:** 2018/01418

**OGGETTO:** Per destinare nuove risorse alla prevenzione delle dipendenze e alla promozione di corretti stili di vita

**Proponente/i:** Armentano Nicola Perini Serena Guccione Cosimo Nannelli Francesca Colangelo Marco Della Felice Susanna D'Ambrisi Angelo Giani Cristina

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 1 31/10/2018 Favorevole sul testo già emendato in Quarta commissione Comm. 4 10/10/2018 Favorevole di tutti i presenti con emendamento del proponente

### **18.58: Interviene Ceccarelli Andrea**

18.58: Entrano in aula Guccione Cosimo, Bassi Angelo, Falomi Niccolo', Ricci Fabrizio

18.58: Escono dall'aula Ricci Fabrizio, Collesei Stefania, Guccione Cosimo, Falomi Niccolo', Bassi Angelo, D'Ambrisi Angelo, Grassi Tommaso, Pezza Cecilia

### **18.59: Interviene Armentano Nicola**

18.59: Entra in aula D'Ambrisi Angelo

18.59: Esce dall'aula Lauria Antonio

### **19.02 Il Presidente pone in votazione l'atto**

Presenti abilitati: 19

Favorevoli: 18

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

**19.02: Esito: Approvato emendato**

#### **Favorevoli**

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolo', Giani Cristina, Guccione Cosimo, Milani Luca, Perini Serena, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Verdi Donella

#### **Non Votanti**

Torselli Francesco

**19.02: Interviene Ceccarelli Andrea** – comunica che gli ordini del giorno n. 2018/02146 e 2018/02147 presentati sulla delibera 2018/00559 vengono inviati in Commissione. Toglie la seduta

**ALLEGATO N. 1** – Mozione n. 2018/01418

**ALLEGATO N. 2** – Parere della Commissione 1

**ALLEGATO N. 3** – Parere della Commissione 4

**ALLEGATO N. 4** - Mozione n. 2018/01418 – approvata emendata



COMUNE DI FIRENZE
26. 7. 18
interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozioni / O.D.G./RIS. N. 1418

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 1064

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: mozione

Oggetto: Per destinare nuove risorse alla prevenzione delle dipendenze e alla promozione di corretti stili di vita

Proponente: Nicola Armentano, Serena Perini, Cosimo Guccione, Francesca Nannelli, Marco Colangelo, Susanna Della Felice, Angelo D'Ambrisi, GIANI CRISTINA

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che l'Amministrazione, attraverso la Direzione Servizi Sociali, attiva servizi e sviluppa progetti e azioni di contrasto alle dipendenze finanziati anche con i proventi delle sanzioni amministrative sul divieto di fumo;

Ritenuto che questa scelta di finalizzare i proventi delle sanzioni indica alla città che prevenzione e contrasto sono azioni che devono svolgersi contemporaneamente scoraggiando gli abusi e promuovendo corretti stili di vita;

Ritenuto, altresì, che possa essere educativo ed efficace includere anche le risorse reperite con i proventi delle sanzioni relative alle infrazioni al regolamento del gioco lecito e alle norme sulla vendita e somministrazione delle bevande alcoliche per destinarle ai progetti e alle iniziative di contrasto e di prevenzione delle ludopatie e delle dipendenze in genere, in particolare per abuso di alcolici;

### INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a valutare la possibilità di destinare anche i proventi delle sanzioni amministrative relative alle violazioni dei regolamenti e delle ordinanze del gioco lecito e delle norme sulla vendita e somministrazione delle bevande alcoliche alle iniziative e ai progetti di prevenzione e di contrasto al gioco patologico e delle dipendenze in genere.

M.M.

Serenus B.

~~Così~~  
Succione

Francesca Namelle

Moro Colaninno

Susanna Della Felice

D'Ambrosio

Prot. 90/2018

Firenze 31.10.2018

Al Sindaco  
Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Direttore del Consiglio Comunale  
Ai Capigruppo Consiliari  
Ai Proponenti l'atto  
Loro sedi

**OGGETTO:** Esito seduta del 31.10. 2018

La Prima Commissione Consiliare, riunitasi in data 31 Ottobre 2018 ha esaminato 1 atto ed ha espresso il seguente parere:

1) Mozione nr. 1418/2018 "Per destinare nuove risorse alla prevenzione delle dipendenze e alla promozione di corretti stili di vita" - proponenti Armentano , Perini, Guccione, Nannelli, Marco Colangelo, Della Felice, D'Ambrisi.

Esito: parere favorevole sul testo già emendato in Quarta Commissione Consiliare.

5 voti favorevoli Armentano, Grassi, Guccione, Milani, Paolieri

1 voto astenuto Noferi

Il Presidente  
Luca Milani





Commissione consiliare 4  
Servizi sociali e sanità

Firenze, 10.10.2018  
Prot. n.85/2018

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Sindaco  
All'Assessore Welfare e Sanità Sara Funaro  
Ai Capigruppo Consiliari  
Al Direttore del Consiglio Comunale  
LORO SEDI

**Oggetto:** Esito seduta del 10 ottobre 2018

La Quarta Commissione consiliare nella seduta del 14 luglio 2017 ha esaminato **n. 1 atto ed ha espresso il seguente parere.**

1) mozione n.1418/2018

**Oggetto:** Per destinare nuove risorse alla prevenzione delle dipendenze e alla promozione di corretti stili di vita

Proponente: Nicola Armentano, Serena Perini, Cosimo Guccione, Francesca Nannelli, Marco Colangelo, Susanna Della Felice, Angelo D'Ambrisi.

**ESITO: Parere favorevole di tutti i presenti con emendamento proposto dal proponente.**

4 VOTI FAVOREVOLI: Armentano, Collesei, Di Puccio, Perini.

Cordiali saluti.

Il Presidente  
Nicola Armentano



Tipo atto: mozione n.1418/2018

Oggetto: Per destinare nuove risorse alla prevenzione delle dipendenze e alla promozione di corretti stili di vita

Proponente: Nicola Armentano, Serena Perini, Cosimo Guccione, Francesca Nannelli, Marco Colangelo, Susanna Della Felice, Angelo D'Ambrisi.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che l'Amministrazione, attraverso la Direzione Servizi Sociali, attiva servizi e sviluppa progetti e azioni di contrasto alle dipendenze finanziati anche con i proventi delle sanzioni amministrative sul divieto di fumo;

Ritenuto che questa scelta di finalizzare i proventi delle sanzioni indica alla città che prevenzione e contrasto sono azioni che devono svolgersi contemporaneamente scoraggiando gli abusi e promuovendo corretti stili di vita;

Ritenuto, altresì, che possa essere educativo ed efficace includere anche le risorse reperite con i proventi delle sanzioni relative alle infrazioni al regolamento del gioco lecito e alle norme sulla vendita e somministrazione delle bevande alcoliche per destinarle ai progetti e alle iniziative di contrasto e di prevenzione delle ludopatie e delle dipendenze in genere, in particolare per abuso di alcolici;

### INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a valutare la possibilità di destinare ~~anche i~~ **parte dei** proventi delle sanzioni amministrative relative alle violazioni dei regolamenti e delle ordinanze del gioco lecito e delle norme sulla vendita e somministrazione delle bevande alcoliche alle iniziative e ai progetti di prevenzione e di contrasto al gioco patologico e delle dipendenze in genere.

M.M.

Serenus B.

~~Cosimo~~  
Cuccione

Francesco Nannelli

Mario Colaninno

Suzanne DelleFiorie

D'Ambrosio



ALLEGATO N. u  
ARGOMENTO N. 1064

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/11/2018**

**Mozione N. 2018/01418**

**ARGOMENTO N 1064**

**Oggetto:** Per destinare nuove risorse alla prevenzione delle dipendenze e alla promozione di corretti stili di vita

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di novembre alle ore 14:40 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Miriam Amato

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Niccolò FALOMI
Benedetta ALBANESE	Cristina GIANI
Miriam AMATO	Cosimo GUCCIONE
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Angelo BASSI	Serena PERINI
Leonardo BIEBER	Fabrizio RICCI
Marco COLANGELO	Alessio ROSSI
Angelo D'AMBRISI	Francesco TORSELLI
Susanna DELLA FELICE	Donella VERDI
Stefano DI PUCCIO	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Jacopo CELLAI	Cecilia PEZZA
Stefania COLLESEI	Andrea PUGLIESE
Fabio GIORGETTI	Mario RAZZANELLI
Maria Federica GIULIANI	Cristina SCALETTI
Tommaso GRASSI	Luca TANI
Domenico Antonio LAURIA	Mario TENERANI
Francesca NANNELLI	Giacomo TROMBI
Silvia NOFERI	Arianna XEKALOS
Francesca PAOLIERI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che l'Amministrazione, attraverso la Direzione Servizi Sociali, attiva servizi e sviluppa progetti e azioni di contrasto alle dipendenze finanziati anche con i proventi delle sanzioni amministrative sul divieto di fumo;

RITENUTO che questa scelta di finalizzare i proventi delle sanzioni indica alla città che prevenzione e contrasto sono azioni che devono svolgersi contemporaneamente scoraggiando gli abusi e promuovendo corretti stili di vita;

RITENUTO, altresì, che possa essere educativo ed efficace includere anche le risorse reperite con i proventi delle sanzioni relative alle infrazioni al regolamento del gioco lecito e alle norme sulla vendita e somministrazione delle bevande alcoliche per destinarle ai progetti e alle iniziative di contrasto e di prevenzione delle ludopatie e delle dipendenze in genere, in particolare per abuso di alcolici;

### INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A valutare la possibilità di destinare parte dei proventi delle sanzioni amministrative relative alle violazioni dei regolamenti e delle ordinanze del gioco lecito e delle norme sulla vendita e somministrazione delle bevande alcoliche alle iniziative e ai progetti di prevenzione e di contrasto al gioco patologico e delle dipendenze in genere.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	18:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Miriam Amato, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Cosimo Guccione, Luca Milani, Serena Perini, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Donella Verdi
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	1:	Francesco Torselli,

essendo presenti 19 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 1	31/10/2018	Favorevole sul testo già emendato in Quarta commissione
Comm. 4	10/10/2018	Favorevole di tutti i presenti con emendamento del proponente

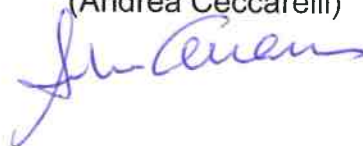
Deliberazione2018/C/00057

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

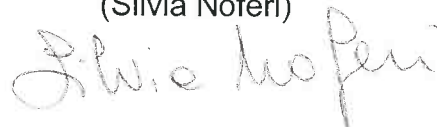
II VICE SEGRETARIO GENERALE  
(Carla De Ponti)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
(Andrea Ceccarelli)



LA VICE PRESIDENTE VICARIO  
(Silvia Noferi)



LA VICE PRESIDENTE  
(Susanna Della Felice)

